

# BOLLETTINO NOTIZIARIO

ANNO XXXVII - N° 7 LUGLIO 2006

PUBBLICAZIONE MENSILE - SPEDIZIONE IN A.P. 45% - ARTICOLO 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 FILIALE DI BOLOGNA

## IN QUESTO NUMERO

- **Un atlante di epidemiologia geografica: i ricoveri ospedalieri nella provincia di Bologna**  
di Ilaria Castaldini, Adalgisa Protonotari, Giulia Cavrini, pag. 3
- **Nuove prospettive per le Medicine Non Convenzionali in Italia**  
di Paolo Roberti di Sarsina, pag. 12
- **Bilancio consuntivo dell'Ordine - Anno 2005, pag. 13**





# BOLLETTINO NOTIZIARIO



**ORGANO UFFICIALE  
DELL'ORDINE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI  
DI BOLOGNA**

## **DIRETTORE RESPONSABILE**

Dott.ssa Rossana De Palma

## **DIRETTORE DI REDAZIONE**

Dott. Mario Lavecchia

## **COMITATO DI REDAZIONE**

Dott. Luigi Bagnoli  
Dott.ssa Giuseppina Bovina  
Dott. Francesco Cicognani Simoncini  
Dott. Carlo D'Achille  
Dott. Danilo Di Diodoro  
Dott. Flavio Lambertini  
Dott. Domenico Panuccio  
Dott. Paolo Roberti di Sarsina  
Dott. Stefano Rubini  
Dott.ssa Patrizia Stancari

**I Colleghi Medici sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli, seguendo le norme editoriali pubblicate in terza di copertina, saranno pubblicati a giudizio del Comitato di redazione. I testi dovranno essere inviati in cartelle dattiloscritte e in forma informatica, preferibilmente WORD.**

Pubblicazione Mensile  
Spedizione in A.P. - 45%  
art. 2 comma 20/b - legge 662/96  
Filiale di Bologna

Autorizzazione Tribunale di Bologna  
n. 3194 del 21 marzo 1966

Contiene I.P.

Editore: Ordine Medici Chirurghi  
ed Odontoiatri Provincia di Bologna

Fotocomposizione e stampa:  
Renografica - Bologna

Il Bollettino di giugno 2006  
è stato consegnato in posta  
il giorno 10/07/2006

**ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI  
DI BOLOGNA**

Direzione, redazione e amministrazione:  
via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna  
Tel. 051 399745

[www.odmbologna.it](http://www.odmbologna.it)

# SOMMARIO

ANNO XXXVII - LUGLIO 2006 N° 7

## **ARTICOLI**

Un atlante di epidemiologia geografica: i ricoveri ospedalieri nella provincia di Bologna • **3**

Nuove prospettive per le Medicine Non Convenzionali in Italia • **12**

Bilancio consuntivo dell'Ordine - Anno 2005 • **13**

## **NOTIZIE**

Corso di formazione specifica in Medicina Generale • **17**

Assegnazione sussidi di studio ad orfani di Medici chirurghi e degli odontoiatri - anno 2006 • **17**

Bando di Concorso per l'assegnazione del Premio di Cultura Luigi Casati - Edizione 2006 • **19**

"Potassio: omeostasi e disordini" • **19**

Convenzione fra Università degli Studi di Bologna e studi odontoiatrici privati • **20**

Lettera del 28.03.2006 del Prof. Guido Caprio (SNAMI) • **21**

Master Universitario di II livello in "Parodontologia ed Implantologia" • **22**

Testamento biologico: ma cosa c'entra il notaio? • **22**

Comitato di Bioetica dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Bologna • **23**

Un nuovo Servizio di Cardiologia presso l'Ospedale Privato accreditato "Villa Regina" • **24**

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI • **25**

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ • **26**

## **LAVORO**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE: TURNI SPECIALISTICI VACANTI PRESSO I SERVIZI E I PRESIDII AMBULATORIALI DELLE AZIENDE U.U.S.S.LL. DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA E PRESSO L'I.N.A.I.L. AI SENSI ARTT. 22 e 23 A.C.N. 23.03.2005 • **27**

Ricerca medici • **27**

**CONVEGNI CONGRESSI • 28**

**PICCOLI ANNUNCI • 31**

# ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

## *Presidente*

Dott. GIANCARLO PIZZA

## *Vice Presidente*

Dott. LUIGI BAGNOLI

## *Segretario*

Dott. MARIO ANTONIO LAVECCHIA

## *Tesoriere*

Dott.ssa PATRIZIA STANCARI

## *Consiglieri*

Dott.ssa GIUSEPPINA BOVINA

Dott. PAOLO CERNUSCHI

Dott.ssa ROSSANA DE PALMA

Dott. ALBERTO GRASSIGLI

Dott. FLAVIO LAMBERTINI

Dott.ssa NICOLETTA LONGO

Dott. PAOLO MESSINA

Dott. FEDERICO MIGLIO

Dott. ALVISE PASCOLI

Dott. STEFANO RUBINI

Dott. SERGIO SCOTO

## *Consiglieri Odontoiatri*

Dott. CARLO D'ACHILLE

Dott. STEFANO DALLA

## *Collegio Revisori dei Conti*

Dott. ANDREA MINARINI (Presidente)

Dott.ssa MARINA GRANDI (Effettivo)

Dott. DOMENICO PANUCCIO (Effettivo)

Dott.ssa ANNA TOMESANI (Supplente)

## *Commissione Odontoiatri*

Presidente: Dott. ALESSANDRO NOBILI

Segretario: Dott. CARLO D'ACHILLE

Componenti: Dott. FRANCESCO CICOGNANI SIMONCINI

Dott.ssa PIERANGELA SCIANNAMÈ

Dott. STEFANO DALLA

# Un atlante di epidemiologia geografica: i ricoveri ospedalieri nella provincia di Bologna

ILARIA CASTALDINI<sup>o</sup>, ADALGISA PROTONOTARI<sup>o</sup>, GIULIA CAVRINI<sup>\*</sup>

<sup>\*</sup> Dipartimento di Scienze Statistiche, Università di Bologna

<sup>o</sup> Ufficio Programmazione e Controllo Sanitario e Sistema Informativo Sanitario, Azienda USL Bologna

Abbiamo ricevuto questo interessante volume "Un atlante di epidemiologia geografica. I ricoveri dei cittadini residenti nella provincia di Bologna. Anni 1998-2002" realizzato dall'Azienda USL di Bologna in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Bologna (autori: A. Protonotari, I. Castaldini, G. Cavrini).

Pubblichiamo, con l'autorizzazione degli Autori, una sintesi dei principali risultati edita, in versione integrale, nella raccolta dei lavori del Master in Biostatistica edizione 2003 organizzato dall'Università di Bologna.

Per chi volesse approfondire l'argomento il volume è disponibile presso l'Ufficio Programmazione Sanitaria e Project Management richiedendone copia a [programmazione.sanitaria@ausl.bo.it](mailto:programmazione.sanitaria@ausl.bo.it).

Nel volume viene presentata una lettura dello stato di salute della popolazione residente nella provincia di Bologna, osservando la distribuzione geografica dell'ospedalizzazione per le principali patologie, attraverso l'analisi dei ricoveri ospedalieri avvenuti nel quinquennio 1998-2002. È quindi un'interessante realizzazione di carattere epidemiologico che può stimolare i clinici e gli epidemiologi ad ulteriori studi ed osservazioni.

L'Atlante si compone principalmente di mappe geografiche che rappresentano, in scale monocromatiche, la densità di ricovero per specifiche cause.

La raffigurazione su mappa risulta estremamente informativa perché permette di cogliere, a colpo d'occhio, la differente distribuzione dei ricoveri nelle diverse aree del territorio. Attraverso alcuni importanti indicatori sanitari, ottenibili dalle Schede di Dimissione Ospedaliera, si è costruito uno strumento di analisi che permette a chiunque di valutare il **trend temporale e spaziale dei ricoveri dei cittadini residenti nelle varie aree geografiche della provincia** ed in particolare di focalizzare l'attenzione su alcune specifiche distribuzioni dei fenomeni, che potrebbero essere oggetto di ulteriori approfondimenti.

Accanto alla rappresentazione cartografica vengono, inoltre, presentate tabelle contenenti le distribuzioni dei ricoveri distinti per settore nosologico, e per alcune patologie significative, entrando anche nel dettaglio dei singoli anni con analisi specifiche su alcune variabili demografiche e territoriali.

## 1. Introduzione

La salute, pur essendo una componente fondamentale del benessere umano, non è considerata un bene economico né una merce, ma può essere migliorata o peggiorata attraverso comportamenti personali e/o il ricorso ai servizi sanitari [Brenna, 1999]. Il processo di manifestazione della domanda di servizi sanitari prende avvio nel momento in cui un bisogno oggettivo di salute viene percepito dall'individuo divenendo bisogno soggettivo (fig. 1). È quindi il bisogno espresso a tradursi in domanda di servizi sanitari.

Le statistiche sui consumi sanitari, essendo influenzate da una serie di fattori che col biso-

gno stesso hanno poco o nulla a cui vedere sono lontane da essere una fedele espressione del bisogno di salute, tuttavia le analisi sulla domanda di servizi sanitari soddisfatta si rivelano un buon strumento in ambito di pianificazione. Il manager sanitario può governare le diverse attività sanitarie attraverso un modello epidemiologico che descrive il volume di risorse a sostegno dei bisogni di salute della popolazione come dipendente dalla prevalenza di malattia, dal volume dei servizi sanitari consumati per trattarle e dalle risorse umane e finanziarie usate per la produzione di tali servizi.



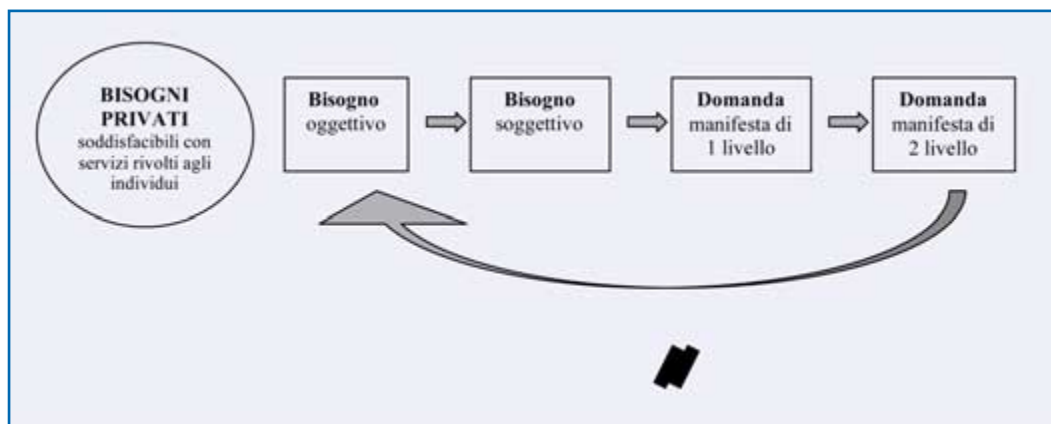


Figura 1 - Modello di espressione della domanda sanitaria [Brenna, 1999]

Nel presente lavoro l'obiettivo principale è di valutare la domanda di assistenza ospedaliera espressa dalla popolazione residente in provincia di Bologna.

La Scheda Nosologica di Dimissione Ospedaliera (SDO), nata come "strumento di supporto ai processi di valutazione, programmazione, gestione e controllo delle attività ospedaliere, nonché quale rilevazione sistematica di carattere epidemiologico" (D.M. 28.12.1991) ha permesso di valutare attraverso indicatori di "consumo" di ricoveri il bisogno di assistenza. Sono indicatori proxy: misurano la domanda soddisfatta, ma non sono in grado di far emergere eventuali bisogni della popolazione non espressi. Per lo studio si è scelto di utilizzare la mappatura della domanda dei servizi sanitari che permette di spostare l'attenzione dall'epidemiologia classica, studio dell'occorrenza delle patologie in un ambito di popolazione o in gruppi di individui, all'epidemiologia geografica, studio della frequenza di eventi sanitari in un ambito di popolazione secondo la loro distribuzione spaziale. Si tratta di uno studio descrittivo della distribuzione della patologia rispetto al luogo di occorrenza dell'evento che rappresenta una prima raffigurazione della distribuzione della domanda sul territorio, che può offrire un interessante supporto alla valutazione dei servizi sanitari e alla programmazione.

L'analisi spaziale presenta alcuni vantaggi rispetto agli studi "classici". Consente un confronto immediato tra l'area in studio e le aree

vicine, un'identificazione oggettiva di "cluster" spaziali sul territorio (aree che presentano un'aggregazione inusuale di casi di patologia), una lettura della distribuzione sul territorio e una lettura di tipo complessivo mediante l'incrocio con altre possibili forme di mappe di rischio territoriali. La tecnologia offerta dai Geographic Information System (GIS) rappresenta uno strumento ottimale per generare questo tipo di informazioni. La creazione di una mappa rappresenta il primo passo nell'analisi geografica dopodiché occorre chiedersi se essa evidenzia o meno una struttura spaziale, cioè se i casi rappresentati si dispongano in modo assolutamente casuale oppure siano il risultato di un processo determinato da fattori presenti nello spazio considerato. È stata, pertanto, effettuata l'analisi del clustering, cioè della tendenza spaziale dei casi ad aggregarsi e l'analisi dei clusters, che individua la localizzazione spaziale pura, temporale pura e spaziale-temporale dei punti di maggior aggregazione dei casi.

## 2. Materiali

I dati riportati nell'Atlante sono riconducibili a **1.046.457 Schede di Dimissione Ospedaliera** (SDO) dei residenti della **provincia di Bologna**, ricoverati nelle strutture pubbliche e private nazionali, in un arco temporale che spazia **dal 01/01/1998 al 31/12/2002**. Per un'analisi sulla Mobilità attiva nell'anno 2002 sono state utilizzate 58.644 schede di non residenti nella Provincia, ma ricoverati nelle strutture ospedaliere presenti sul territorio. È

stato escluso l'anno 1997 poiché non sono disponibili i dati relativi ai ricoveri effettuati al di fuori della Regione Emilia Romagna. Infine, in linea con il comportamento del Sistema Informativo Regionale sono state escluse le SDO relative ai neonati sani in quanto non danno luogo a un ricovero diretto.

La variabile principale osservata è il **settore nosologico**, e al suo interno sono state selezionate alcune patologie. In particolare si è utilizzata la Diagnosi principale delle SDO secondo la "Classificazione D delle cause di ri-

covero ISTAT per l'intavolazione dei dati sui dimessi dagli istituti di cura" che comprende 18 gruppi corrispondenti ai capitoli dell'ICD-IX (tab. 1).

È stata analizzata la distribuzione della variabile patologia per caratteristiche demografiche degli assistiti (età e sesso), regime di ricovero e giornate di degenza, distribuzione temporale (anno e mese di dimissione), azienda erogatrice e struttura ospedaliera e area di residenza dei ricoverati (AUSL, Distretto sanitario e Comune di residenza).

N.	Settore Nosologico	Codice ICD IX
1	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	001-139
2	TUMORI	140-239
3	MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE E DEL METABOLISMO E DEI DISTURBI IMMUNITARI	240-279
4	MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMOPOIETICI	280-289
5	DISTURBI PSICHICI	290-319
6	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI	320-389
7	MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	390-459
8	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	460-519
9	MALATTIE DELL'APPARATO Digerente	520-579
10	MALATTIE DELL'APPARATO GENITOURINARIO	580-629
11	COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	630-679
12	MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	680-709
13	MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO	710-739
14	MALFORMAZIONI CONGENITE	740-759
15	ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE	760-779
16	SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	780-799
17	TRAUMATISMI ED AVVELENAMENTI	800-999
18	CODICI V	V01-V99

**Tabella 1 - Settori Nosologici analizzati**

Un'analisi a parte è stata dedicata alla mobilità sanitaria scomposta nei suoi due flussi (mobilità attiva e passiva).

Per consentire confronti omogenei tra aree con diversa struttura per età, i tassi di ospedalizzazione sono stati calcolati con standardizzazione diretta su base regionale. Per la costruzione delle mappe si hanno a disposizione aggregati per piccole aree coincidenti con i confini amministrativi comunali; inoltre, per poter applicare le analisi spaziali, è stato necessario associare ad ogni comune le coordinate del proprio centroide.

### 3. Alcuni Risultati

La serie storica dei ricoveri negli anni in esame presenta un decremento crescente nel quinquennio in esame con una differenza tra i due anni estremi pari a -12,5%. Si ha un calo continuo negli anni per il regime ordinario (tra il 2002 e il 1998 scendono del 15,3%), mentre le dimissioni in day hospital (DH) sono state in aumento decrescente, diventando un effettivo decremento nel 2002: negli anni in esame -3,2% ricoveri tra l'inizio e la fine dell'osservazione (tab. 2). Le serie di tassi per anni di dimissione confermano quanto già evidenziato sul

totale delle SDO, un'analisi più dettagliata ha evidenziato come effettivamente la diminuzione dei tassi sia legata ad una migliore appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutico intrapresa negli ultimi anni: grazie al miglioramento delle tecnologie sanitarie una parte del-

l'attività in DH è stato trasferito in ambulatoriale e una parte dell'ordinario è stata trattata in DH; inoltre si è assistito ad un aumento dell'Assistenza Domiciliare e un incremento della presa in carico a domicilio da parte del MMG di patologie a bassa complessità.

Regime di ricovero	Anno 1998	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Δ% 2002/1998
Ordinario	164.978	157.641 -4,4%	151.798 -3,7%	143.960 -5,2%	139.778 -2,9%	-15,3%
Day Hospital	49.214	52.438 6,6%	53.865 2,7%	54.690 1,5%	47.653 -12,9%	-3,2%
Totale	214.192	210.079 -1,9%	205.663 -2,1%	198.650 -3,4%	187.431 -5,6%	-12,5%

Sono esclusi i neonati sani

**Tabella 2 - Ricoveri per anno di dimissione e regime di ricovero. Variazione % rispetto all'anno precedente.**

Regime di ricovero	Tipo TASSI	Anno 1998	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002
Ordinario	TO	180,67	171,89	164,64	155,33	150,65
	TOS	<b>180,10</b>	<b>162,97</b>	<b>159,19</b>	<b>149,87</b>	<b>144,21</b>
Day Hospital	TO	53,89	57,18	58,42	59,01	51,36
	TOS	<b>53,49</b>	<b>56,45</b>	<b>57,55</b>	<b>58,14</b>	<b>50,51</b>
Totale	TO	234,56	229,06	223,07	214,34	202,01
	TOS	<b>232,31</b>	<b>226,14</b>	<b>219,18</b>	<b>209,83</b>	<b>196,87</b>

**Tabella 3 - Tassi di ospedalizzazione grezzi e standardizzati (x 1.000 residenti) per anno di dimissione e regime di ricovero.**

Settore Nosologico	TOTALE		ORDINARIO		DAY HOSPITAL	
	TO	TOS	TO	TOS	TO	TOS
MAL INFETTIVE E PARASSITARIE	4,02	4,02	2,77	2,77	1,25	1,25
TUMORI	23,81	23,12	17,41	16,89	6,39	6,24
MAL GHIAND END NUTR MET DIST I	4,84	4,86	2,80	2,75	2,04	2,10
MAL SANGUE ORGANI EMOP	2,15	2,10	1,21	1,17	0,94	0,93
DISTURBI PSICHICI	6,92	6,84	6,13	6,04	0,79	0,80
MAL SIST NERV E ORGANI SENSO	20,60	20,02	7,91	7,74	12,69	12,28
MAL SIST CIRCOLATORIO	35,34	34,11	31,40	30,26	3,95	3,85
MAL APPAR RESPIRATORIO	14,58	14,38	13,04	12,84	1,54	1,54
MAL APPAR DIGERENTE	21,67	21,29	17,83	17,49	3,84	3,80
MAL APPAR GENITOURINARIO	15,73	15,52	11,16	10,99	4,56	4,53
COMPLIC GRAVID PARTO E PUERP	29,32	29,93	23,51	23,91	5,81	6,01
MAL PELLE E TESS SOTTOCUT	2,58	2,58	1,53	1,52	1,05	1,06
MAL SIST OSTEOMUSC E TESS CONN	12,83	12,62	9,39	9,21	3,44	3,40
MALFORMAZIONI CONGENITE	1,66	1,70	1,19	1,22	0,46	0,48
ALC COND MORBOSE PERINATALI	1,49	1,52	1,35	1,37	0,14	0,14
SINTOMI SEGNI E STATI MORB MAL	8,33	8,22	7,37	7,24	0,96	0,97
TRAUMATISMI ED AVELLENAMENTI	15,20	15,09	1,45	1,44	0,71	0,71
CODICI V	13,44	13,15	5,27	5,17	8,16	7,98
totale	220,40	216,61	164,46	161,44	55,94	55,17

**Tabella 4 - Tassi di ospedalizzazione grezzi e standardizzati per età per regime di ricovero (x 1.000 residenti)**



Tra i settori nosologici indagati emergono, per l'alto tasso di ospedalizzazione, il settore nosologico 7-Malattie dell'apparato circolatorio (35,34‰ residenti), 2-Tumori (23,80‰), 9-Malattie dell'apparato digerente (21,67‰). Si tratta di patologie trattate per lo più in regime ordinario, in particolare nel settore nosologico delle malattie circolatorie l'89% è ricoverato con tale modalità mentre tra i tassi di ospedalizzazione in regime day hospital si nota come il 62% delle patologie del sistema nervoso siano trattate in questa modalità di ricovero. Il ricorso al ricovero per malattie tumorali

presenta un andamento particolare se relazionato al sesso. Se si considerano il numero grezzo dei ricoveri la tendenza è in aumento per entrambi i sessi, benché le femmine abbiano un più alto numero di ricoveri nelle fasce d'età inferiori ai 55 anni, fino ai 75 anni per poi decrescere. Il tasso d'ospedalizzazione evidenzia una tendenza al ricovero diversa per i due sessi. Le femmine hanno un tasso d'ospedalizzazione più elevato nelle classi intorno ai 25-60 anni, i maschi dai 60 ai 90 circa. L'ospedalizzazione per malattie del sistema circolatorio è superiore per i maschi.

	Settore nosologico e Patologie	Ordinario			Day Hospital			Totale		
		M	F	T	M	F	T	M	F	T
7	Altre malattie endocardio	5,64	5,62	5,63	0,37	0,43	0,40	6,01	6,04	6,03
	Altre malattie ischemiche cuore	70,30	34,93	51,95	4,30	1,56	2,88	74,60	36,49	54,83
	Aneurismi	11,17	1,94	6,38	0,57	0,10	0,33	11,74	2,04	6,71
	Aritmie cardiache	36,52	33,50	34,95	3,24	2,40	2,81	39,76	35,90	37,76
	Aterosclerosi	11,35	6,72	8,94	1,69	0,95	1,31	13,04	7,66	10,25
	Cardiomiopatie	3,37	1,69	2,50	0,86	0,28	0,56	4,23	1,97	3,06
	Cardiopatie reumatiche croniche	3,11	4,15	3,65	0,40	0,50	0,45	3,50	4,65	4,10
	Disturbi circolatori encefalo	67,59	66,25	66,90	4,45	3,05	3,72	72,04	69,30	70,62
	Disturbi della conduzione	4,92	3,88	4,38	0,38	0,18	0,28	5,31	4,06	4,66
	Flebite e tromboflebite	6,54	7,01	6,79	0,24	0,19	0,21	6,78	7,20	7,00
	Infarto miocardico acuto	28,57	14,79	21,42	0,69	0,21	0,44	29,26	15,00	21,87
	Malattia ipertensiva	9,79	13,04	11,48	3,72	3,50	3,61	13,51	16,55	15,08
	Malattie cardiopolmonari	3,79	4,85	4,34	0,24	0,22	0,23	4,03	5,06	4,57
	Scompenso cardiaco	47,92	50,09	49,05	2,16	0,87	1,49	50,09	50,96	50,54
	Varici degli arti inferiori	7,12	11,94	9,62	10,68	20,85	15,96	17,80	32,79	25,58

Tabella 5 - Dettaglio settore 7 malattie dell'apparato cardiocircolatorio: tasso d'ospedalizzazione (x 10.000 residenti)

## VILLA BARUZZIANA

**OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO  
PER MALATTIE NERVOSE**

Direttore Sanitario: Dott. Franco Neri  
*Medico Chirurgo - Specialista in Psicologia*

---

**BOLOGNA - V. DELL'OSSERVANZA, 19**

CENTRALINO: TEL. 051 580 395
UFFICIO PRENOTAZIONI RICOVERI:

AMBULATORI: TEL. 051 644 7852
TEL. 051 644 0324 - FAX: 051 580 315

e-mail: villabaruzziana@intervision.it

Aut. San. n. 4494 del 15.02.2005

In particolare, tra le malattie circolatorie, vi è un alto tasso di ospedalizzazione per i disturbi circolatori dell'encefalo (7,06‰), altre malattie ischemiche del cuore (5,48‰) e scompenso cardiaco (5,05‰) trattate, quasi completamente, in ordinario.

Per l'anno 2002 è stata analizzata la mobilità sanitaria attiva e passiva, intese, rispettivamente, come ricoveri nelle strutture della provincia da parte di cittadini non residenti in provincia e ricoveri in strutture non provinciali da parte di cittadini residenti.

	Settore nosologico	% fuga			% attrazione			Indice di attrazione		
		ORD	DH	TOT	ORD	DH	TOT	ORD	DH	TOT
14	MALFORMAZIONI CONGENITE	17,19	13,31	<b>15,97</b>	74,35	67,70	<b>72,52</b>	13,97	13,66	<b>13,89</b>
18	CODICI V	14,13	5,37	<b>8,52</b>	52,53	18,85	<b>34,53</b>	6,73	4,09	<b>5,66</b>
2	TUMORI	6,07	6,25	<b>6,12</b>	28,21	17,95	<b>25,83</b>	6,08	3,28	<b>5,34</b>
13	MAL SIST OSTEOMUSC E TESS CONN	19,56	20,30	<b>19,75</b>	54,73	29,64	<b>50,17</b>	4,97	1,65	<b>4,09</b>
10	MAL APPAR GENITOURINARIO	6,82	12,05	<b>8,44</b>	26,50	19,34	<b>24,52</b>	4,93	1,75	<b>3,52</b>
9	MAL APPAR DIGERENTE	5,82	7,81	<b>6,12</b>	18,11	17,10	<b>17,96</b>	3,58	2,44	<b>3,36</b>
3	MAL GHIAND END NUTR E MET E DIST IMMUN	10,53	16,15	<b>12,03</b>	31,54	24,16	<b>29,80</b>	3,92	1,65	<b>3,10</b>
6	MAL SISTEMA NERV E ORGANI SENSO	13,40	10,68	<b>11,54</b>	42,56	16,42	<b>26,72</b>	4,79	1,64	<b>2,80</b>
17	TRAUMATISMI ED AVVELENAMENTI	13,74	25,39	<b>14,28</b>	30,78	44,17	<b>31,44</b>	2,79	2,32	<b>2,75</b>
15	ALC COND MORBOSE PERINATALI	7,08	1,10	<b>6,60</b>	14,79	18,92	<b>15,15</b>	2,28	21,00	<b>2,53</b>
8	MAL APPAR RESPIRATORIO	7,08	10,10	<b>7,38</b>	16,13	21,01	<b>16,62</b>	2,52	2,37	<b>2,50</b>
5	DISTURBI PSICHICI	9,06	11,60	<b>9,32</b>	19,69	21,26	<b>19,84</b>	2,46	2,06	<b>2,41</b>
11	COMPLIC GRAVID PARTO E PUERP	8,16	10,13	<b>8,53</b>	15,59	24,91	<b>17,48</b>	2,08	2,94	<b>2,27</b>
12	MAL PELLE E TESS SOTTOCUT	10,45	12,59	<b>11,21</b>	21,13	21,74	<b>21,35</b>	2,30	1,93	<b>2,15</b>
4	MAL SANGUE ORGANI EMOP	5,97	7,72	<b>6,59</b>	12,32	13,41	<b>12,70</b>	2,21	1,85	<b>2,06</b>
1	MAL INFETTIVE E PARASSITARIE	9,77	13,86	<b>10,66</b>	17,17	22,10	<b>18,26</b>	1,91	1,76	<b>1,87</b>
16	SINTOMI SEGNI E STATI MORB MAL DEFINITI	7,57	11,80	<b>7,90</b>	13,38	14,97	<b>13,50</b>	1,89	1,32	<b>1,82</b>
7	MAL SIST CIRCOLATORIO	7,77	9,05	<b>7,91</b>	12,05	22,63	<b>13,31</b>	1,63	2,94	<b>1,79</b>
	<b>Totale</b>	<b>9,12</b>	<b>10,00</b>	<b>9,34</b>	<b>26,72</b>	<b>21,05</b>	<b>25,36</b>	<b>3,63</b>	<b>2,40</b>	<b>3,30</b>

**Tabella 6 - Saldo della mobilità sanitaria**

- Percentuale di fuga: Ricoveri di residenti nella provincia di Bologna in strutture pubbliche e private fuori provincia sul totale dei ricoveri dei residenti ovunque ricoverati
- Percentuale di attrazione: Ricoveri di non residenti nella provincia di Bologna in strutture pubbliche e private della provincia di Bologna sul totale dei ricoveri in strutture pubbliche e private della provincia di Bologna.
- Indice di attrazione: Ricoveri di non residenti nella provincia di Bologna in strutture pubbliche e private della provincia di Bologna rapportati ai ricoveri di residenti nella provincia di Bologna in strutture pubbliche e private fuori provincia di Bologna.

La mobilità passiva rimane contenuta e mediamente la % di fuga si aggira attorno al 9%. Dei residenti in provincia solo 9 su 100 si ricoverano in strutture extra-provinciali; la bassa percentuale è probabilmente dovuta al fatto che le strutture ospedaliere di Bologna con-

tengono la maggior parte delle discipline specialistiche, anche con funzione di centro hub<sup>1</sup> a livello regionale. Ciò è confermato dall'elevata percentuale di attrazione (25,36%) sia a livello regionale che nazionale. Anche l'indice di attrazione che mediamente è pari a 3,3 è elevato (per ogni cittadino che si ricovera in altre strutture 3 non residenti si ricoverano presso gli ospedali della provincia). In particolare si evidenzia l'alto indice di attrazione per il settore nosologico delle malformazioni congenite.

Per quanto riguarda la mobilità passiva la

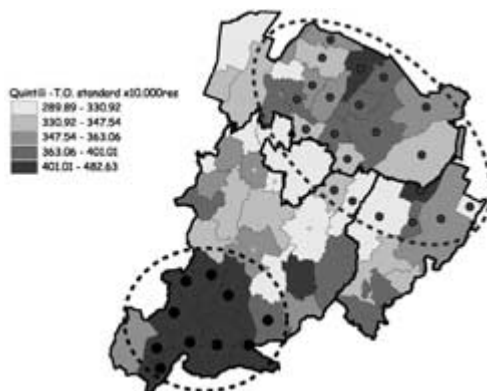
<sup>1</sup> Modello "HUB & SPOKE": principio delle reti cliniche integrate che prevede la concentrazione della casistica più complessa, o che necessita di più complessi sistemi produttivi, in un numero limitato di centri (HUB) la cui attività è fortemente integrata, attraverso connessioni funzionali, con quella dei centri ospedalieri periferici (SPOKE).

mappa rivela che, principalmente, sono i residenti delle zone di confine a rivolgersi a strutture extra provinciali per ovvi motivi logistici. Sono, infatti, i cittadini del Distretto Pianura Ovest (Crevalcore, 28,7%, Sant'Agata Bolognese, 17,7% e San Giovanni, 16,4%) e, in parte, del Distretto Est dell'AUSL Bologna Nord (Pieve di Cento, 54,2%, Castello d'Argile, 34,5%, Molinella, 20,1%) quelli a maggior "fuga" verso altre strutture, in particolare sulla provincia di Modena e Ferrara. Particolarmente elevata è anche la passiva per il comune di Imola (Mordano, 21,3% e Imola, 15,9%). Per l'AUSL Bologna Sud il solo comune di Castello di Serravalle presenta un'alta percentuale di fuga (22,4%). Sebbene su valori statisticamente più contenuti (7,3%) anche il comune di Bologna presenta una significativa mobilità passiva legata, probabilmente, a tempi di attesa per ricoveri lunghi o alla particolare attrazione di alcuni specialisti o, ancora, a un ritorno alle zone d'origine per vicinanza alla famiglia. La mobilità passiva è concentrata nelle restanti strutture della Regione Emilia Romagna (69,6%), Lombardia (5,4%), Veneto (4,6%) e Toscana (4,2%) con tendenze simili per tutti i settori esaminati. Fanno eccezione soltanto i settori 11, complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio e 15, alcune condizioni morbose di origine perinatale dove la casistica è concentrata in Emilia Romagna (70,9% e 56,6% rispettivamente), Campania (5,3% e 10,5%) e Puglia (4% e 9,2%).

La costruzione delle mappe di ospedalizzazione per comune di residenza nei singoli settori nosologici e in alcune patologie particolari ha come obiettivo la rappresentazione descrittiva dell'evento sanitario "ricovero", tuttavia la visualizzazione grafica comporta la nascita di un interrogativo a cui l'analisi spaziale può dare agevolmente una risposta. In questo modo abbiamo valutato l'eventuale presenza di una struttura spaziale del fenomeno, verificando se la disposizione dei casi nello spazio fosse assolutamente casuale o se ne discostasse presentando una qualche sistematicità geografica. Stabilita la presenza di aggregazioni spaziali di malattia non dovute al caso si è condotta una seconda analisi volta a indagare l'esistenza di cluster, estendendo l'indagine anche alla dimensione temporale.

Le mappe 1 e 3 riportano i risultati dell'analisi spaziale condotta con SaTScan; in nero sono rappresentati i cluster spaziali, in verde quelli spazio-temporali, inoltre sono stati tratteggiati i soli cluster secondari. Nel settore nosologico delle malattie del sistema circolatorio emerge un cluster primario temporale per gli anni 1998 e 1999; vi è un cluster secondario spaziale per l'intero periodo nei comuni del distretto di Porretta Terme; nello stesso biennio del cluster primario vi è un cluster spazio-temporale che comprende i comuni del Distretto Pianura Est dell'AUSL Bologna Nord e quelli a nord-ovest di Imola. Inoltre è stato individuato un cluster spazio-temporale per il biennio 1998-1999 non significativo ( $p\text{-value}=0,103$ ) nelle zone centrali della Provincia. Il cluster principale temporale riporta un RR pari a 1,07, mentre quello del cluster spaziale puro è pari a 1,23; se si analizzano i singoli comuni emerge un rischio superiore a 1,18 di tutti i comuni coinvolti in questo cluster secondario, in particolare i residenti a Vergato hanno un rischio del 31% di essere ricoverati per malattie del sistema circolatorio. L'altro cluster secondario spazio-temporale ( $RR=1,11$ ) nasconde realtà diverse: alcune zone sembrano avere un rischio nullo quasi coincidente con l'unità, Ozzano dell'Emilia (0,998), Castel San Pietro Terme (1,011) e Medicina (1,013), altre zone si attestano su rischi più elevati, Minerbio (1,259), Malalbergo (1,354) e Castel Guelfo (1,352).

**Mapa 1 - Settore 7:  
Malattie dell'apparato circolatorio.**

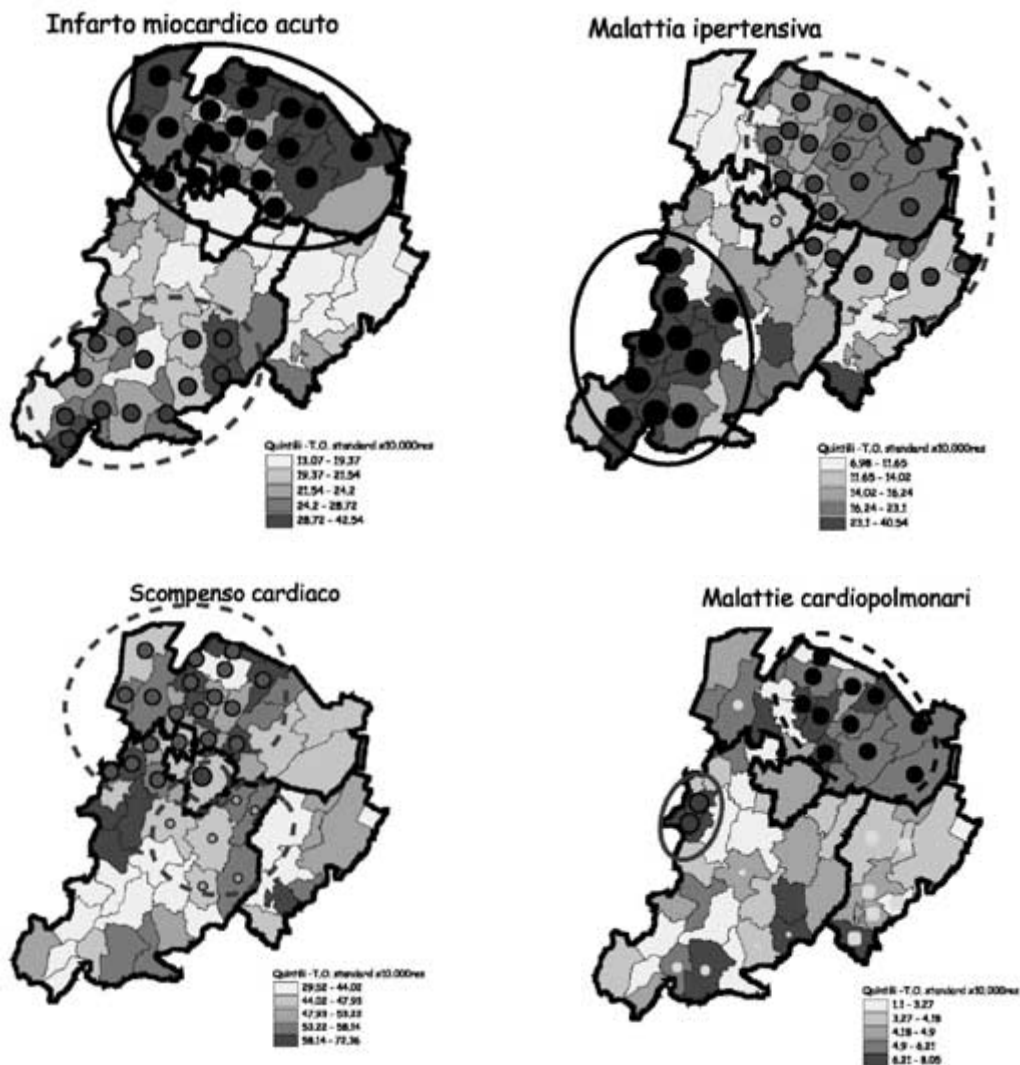


L'analisi effettuata su alcune patologie specifiche, quali l'ipertensione arteriosa, l'infarto miocardico acuto, lo scompenso cardiaco e le malattie cardiopolmonari, ha evidenziato cluster diversi.

Per l'infarto miocardico acuto si ha un cluster principale spaziale per tutto il periodo in esame per tutti i comuni dell'Azienda Usl Bologna Nord ad eccezione di Medicina (RR=1,326), in particolare il comune di Malalbergo ha un

rischio di ospedalizzazione elevato (1,847) seguito da Baricella (1,738) e Minerbio (1,707). Vi è un cluster spazio-temporale per la zona sud (Distretto Porretta Terme) della Provincia (RR=1,426), in questo gruppo presentano un rischio doppio Monghidoro (2,083), Granaglione (2,139), Loiano (2,134). Nell'ultimo anno esame vi è un'aggregazione inusuale di casi su tutto il territorio (RR= 1,128).

Mappa 3 - Dettaglio patologie Settore 7: Malattie dell'apparato circolatorio.



Per le malattie collegate all'ipertensione si ha un cluster principale spaziale per tutto il periodo in esame per alcuni comuni del Distretto Porretta terme ( $RR=2,011$ ), in particolare il comune di Castel di Casio ha un rischio di ospedalizzazione elevato (2,698) seguito da Gaggio Montano (2,474) e Porretta Terme (2,438). Nel biennio 1998-1999 vi è un'aggregazione inusuale di casi su tutto il territorio ( $RR=1,198$ ). Nello stesso periodo vi è un cluster spazio-temporale per la zona nord-est (Distretto Pianura Est e Imola) della Provincia ( $RR=1,3$ ), in questo gruppo presentano un rischio doppio Molinella (2,017) e Malalbergo (2,005). Infine vi è un cluster spazio-temporale negli stessi anni sul comune di Bologna ( $RR=1,126$ ).

Per le malattie cardiopolmonari il cluster principale è spazio-temporale ( $RR=4,41$ ) per l'anno 2000 nel comune di Castello di Seravalle e Monteveglio, al limite della significatività al 99% è il cluster secondario spazio-temporale a nord-est della Provincia. Le rimanenti aggregazioni non risultano significative. Per lo scompenso cardiaco vi è un elevato numero di casi negli anni 1998 e 1999 in tutto il territorio provinciale ( $RR=1,142$ ); cluster secondari nel medesimo periodo si trovano nel comune di Bologna ( $RR=1,182$ ), nella parte nord-ovest della Provincia ( $RR=$

1,249) e nella zona del distretto di San Lazzaro di Savena ( $RR=1,368$ ).

## CONCLUSIONI

L'analisi spaziale e spazio-temporale di dati sanitari può rappresentare uno dei nuclei portanti della sorveglianza epidemiologica, finalizzata all'approfondimento dei possibili legami causa-effetto tra l'evento ricovero e localizzazione delle patologie.

L'individuazione automatica di cluster non obbligatoriamente corrisponde all'esistenza di aggregati reali; la loro casualità può essere saggiata solo formulando un'ipotesi a priori. In ambito descrittivo l'analisi spaziale può comunque essere correttamente utilizzata per l'individuazione di punti a maggior intensità di aggregazione, da indagare con ulteriori studi mirati ed approfonditi. I risultati che derivano da questa analisi vanno affiancati da altri studi per poter trarre delle considerazioni epidemiologiche corrette. Infatti, l'utilizzo dei dati di ricovero, quali indicatori proxy di bisogno di ospedalizzazione, va integrato da analisi più approfondite sul contesto sociale e culturale del territorio, sull'offerta sanitaria ed assistenziale presente nel distretto, sull'organizzazione della struttura dell'emergenza e sullo sviluppo dell'assistenza domiciliare in quanto elementi determinanti nel processo di ospedalizzazione.



**CENTRO MEDICO S. MICHELE  
POLIAMBULATORIO PRIVATO  
FISIOKINESITERAPIA - RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA**

Dott. Stefano Laterza - Direttore Sanitario

**MEDICINA FISICA  
E RIABILITATIVA**

DOTT. STEFANO LATERZA  
DOTT. COSIMO GALASSO  
DOTT. VALERIA GAZZOTTI

**ORTOPEDIA**

DOTT. MAURO PRANDINI

**CARDIOLOGIA**

DOTT. ANDREA ROSSI  
DOTT. GIAMMARCO DRAGO  
DOTT. GIUSEPPINA SANTESE

**Piazza S. Michele, n. 2 - 40125 BOLOGNA  
Tel. e Fax 051.22.36.80 - e-mail: cmsm@libero.it**

P.G.n. 8240 del 20/01/99



# Nuove prospettive per le Medicine Non Convenzionali in Italia

PAOLO ROBERTI DI SARSINA

L'orizzonte delle MNC nel nostro Paese si sta schiarendo, una nuova fase di una realtà sociale che riguarda decine di milioni di italiane e italiani sembra possa finalmente vedere la luce.

Ecco le ragioni del nostro ottimismo.

Innanzitutto il Programma dell'Unione prevede l'impegno a varare una legge nazionale che regolamenti le MNC (pag. 190). A rafforzare l'impegno assunto dal Governo con gli elettori "a colmare il ritardo dell'Italia rispetto ai principali Paesi europei in materia di riconoscimento giuridico delle medicine non convenzionali e delle discipline bio-naturali", il 15 giugno scorso il Parlamento Europeo, in seduta plenaria, ha approvato in prima lettura il **Settimo Programma Quadro per lo Sviluppo e la Ricerca 2007-2013**, nel cui ambito è stato adottato per la prima volta un emendamento a favore delle MNC.

Si tratta di un evento storico. Infatti la pluridecennale opera di promozione dello straordinario contributo che le Medicine Non Convenzionali possono dare nei programmi per la salute dell'Unione Europea ha avuto finalmente un primo tangibile risultato quando la maggioranza dei parlamentari europei hanno votato a favore dell'emendamento, relatore Jerzy Buzek (EPP-ED, PL), che include le MNC nel capitolo "Salute", relativamente al paragrafo dal titolo: "Optimising the delivery of health care to European citizens" (pagina 22) del Settimo Programma Quadro.

Questo il testo: "**To create the knowledge base for clinical decision-making and how to translate outcome of clinical research into clinical practice and especially addressing patient safety and the better use of medicines (including some aspects of pharmacovigilance and scientifically tested complementary and alternative medicines) as well as the specificities of children, women and elderly population**".

La Commissione Europea ha approvato il testo e il Parlamento Europeo procederà alla seconda e definitiva lettura dell'intero testo concernente il Settimo Programma Quadro, il cui

budget previsto è di 50,521 milioni di euro, a partire da settembre; l'approvazione è prevista in novembre.

Il 21 giugno scorso con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale 142, Suppl. Ord. n. 153, del **Decreto Legislativo 24 Aprile 2006 n. 219** l'Italia ha finalmente recepito la Direttiva Europea 2001/83/CE e successive direttive di modifica relativa ad un Codice Comunitario concernente i Medicinali per Uso Umano, nonché la Direttiva 2003/94/CE. Tale direttiva infatti riguarda anche i medicinali omeopatici, antroposofici, omotossicologi, fitoterapici.

Il Comitato Permanente di Consenso e Coordinamento per le Medicine Non Convenzionali in Italia [www.fondazionericci.it/comitato](http://www.fondazionericci.it/comitato) che, per la sua rappresentatività e competenze, svolge un ruolo centrale nel rapporto con le istituzioni e le associazioni di pazienti, ritiene che questo sia un punto qualificante del programma di governo considerando che, secondo la più recente indagine condotta a maggio 2006 da Demoskopiea per AGR, il 36% dei cittadini italiani si avvale di tali sistemi di cura.

È importante garantire a questi cittadini il diritto di pari opportunità e contemporaneamente tutelarne la sicurezza, messa in pericolo dall'assenza di normative precise.

Tanto più che emerge sempre più pressante la richiesta, da parte dei pazienti, di una Medicina Centrata sulla Persona e di maggiore informazione sulle caratteristiche delle Medicine Non Convenzionali. D'altra parte sia i medicinali sia le visite presso i medici esperti nelle Medicine Non Convenzionali sono a totale carico dei pazienti e pertanto il nostro settore consente al SSN un doppio risparmio: sia sulle prescrizioni dei farmaci sia sulle visite mediche.

L'attuazione del **programma di governo** richiede l'impegno preciso sui seguenti **punti**:

- 1 - Riconoscimento e tutela delle professionalità mediche
- 2 - Riconoscimento dell'attività di formazione



post-laurea nelle MNC svolta dagli enti privati di formazione  
3 - Piena disponibilità dei medicinali necessari  
4 - Diritto dei pazienti a una corretta informazione

5 - Rappresentatività delle MNC nelle istituzioni nazionali, regionali e locali  
6 - Disponibilità di fondi di ricerca dedicati.

# Bilancio consuntivo dell'Ordine - Anno 2005

ASSEMBLEA ORDINARIA ISCRITTI 26 GIUGNO 2006

---

## APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2005

Il giorno 26 Giugno 2006 alle ore 21.00, presso la Sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna, Via Zaccherini Alvisi, 4, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli iscritti per l'approvazione del bilancio consuntivo 2005.

Sono presenti 27 medici con 39 deleghe.

Il Presidente, Dott. Giancarlo Pizza, dichiara aperta l'Assemblea del Bilancio e dopo aver salutato e ringraziato i presenti cede la parola al Tesoriere, Dott. ssa Patrizia Stancari, che ringrazia i presenti e legge la relazione al **rendiconto 2005**:

### ALLEGATO 1)

Il Presidente ringrazia la Dott.ssa Stancari e chiede ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di illustrare ai presenti la **relazione al Bilancio Consuntivo 2005**.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Andrea Minarini, legge la relazione:

### ALLEGATO 2)

Terminata la lettura, il Presidente chiede ai presenti se ci siano domande da porre al Ragioniere Antonino Borghi, in merito alle voci di entrata e uscita del Bilancio.

.....

**LABORATORIO ANALISI CLINICHE**  
**RESIDENCE VITTORIA** s.a.s.

di **PAGANI D.SSA ELISABETTA & C.**

AUT. SANITARIA COMUNE BOLOGNA P.G. 45332 DEL 02/03/2005  
CONVENZIONATO CON FONDI SANITARI CAMPA, EMEC, FASI, FASDAL, USL

**NUOVA SEDE**

VIA MAZZINI N° 150/2° bis piano terra 40138 BOLOGNA

TEL. 051.342478 - 051.6360665 - FAX 051.4294552

a richiesta si effettuano prelievi a domicilio  
aperto dal lunedì al sabato

P.G. 45332

Il Presidente pone in votazione il Bilancio Consuntivo 2005 che viene approvato all'unanimità dei presenti. Totale voti 66.

Il Presidente, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea Ordinaria.

## ALLEGATO I

### RELAZIONE AL RENDICONTO 2005

Il rendiconto per l'esercizio 2005 comprende il rendiconto finanziario, il conto economico e la situazione patrimoniale e dimostra i risultati della gestione dell'anno 2005, conformemente a quanto disposto dalle norme di legge e dal regolamento dell'Ordine.

Il **rendiconto finanziario** dimostra per titoli e capitoli, le risultanze della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si chiude con i seguenti risultati:

a) risultato di gestione:

entrate accertate	euro 837.488,80
spese impegnate	euro 911.886,40
disavanzo di gestione	euro 74.397,60

b) risultato d'amministrazione:

La gestione dei residui presenta un avanzo di euro 4,99, determinato da minori residui passivi riaccertati.

Il risultato d'amministrazione della gestione di competenza e di quella dei residui è pertanto negativo per euro 74.392,61 (74.397,60 - 4,99).

Hanno influito sul disavanzo d'amministrazione le seguenti spese di carattere eccezionale e non ricorrente:

- elezioni organi istituzionali per euro 40.481,53
- borse di studio per euro 24.000
- aggiornamento professionale e convegni per euro 65.530,28.

Il nuovo avanzo d'amministrazione è così riassunto:

Saldo di cassa al 31/12/2005	933.088,21
Residui attivi	349.192,81
Residui passivi	-362.212,45
<b>Avanzo d'amministrazione al 31/12/2005</b>	<b>920.068,57</b>

Il **conto economico** evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine, rilevati secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto finanziario, rettificati in termini economici.

Il risultato economico negativo di euro 67.661,81, deriva da:

Ricavi e proventi ordinari	754.151,49
Costi ed oneri ordinari	- 821.818,29
Proventi straordinari	4,99
<b>Risultato economico</b>	<b>-67.661,81</b>

Gli ammortamenti compresi nel conto economico, sono rilevati per euro 37.428,08 applicando i coefficienti fiscali al costo dei beni utilizzati nell'esercizio, come disposto dal regolamento di contabilità.

Il valore dei beni al netto del relativo fondo, corrisponde alla loro residua possibilità di utilizzo.

Il **conto del patrimonio** riassume la consistenza del patrimonio dell'Ordine al termine dell'esercizio 2005, ed evidenzia i seguenti valori:

#### **ATTIVITÀ**

Immobilizzazioni materiali	677.515,54
Immobilizzazioni finanziarie	99.291,56
Crediti	349.192,81
Disponibilità liquide	933.088,21
Totale attività	2.059.088,12

#### **PASSIVITÀ**

Debiti	135.700,24
Fondo T.F.R.	97.799,65
Fondo ammortamento immobilizzazioni	281.943,79
Netto patrimoniale	1.543.644,44
Totale passività	2.059.088,12

Le immobilizzazioni materiali corrispondono al costo dei beni acquisiti al netto dei relativi fondi di ammortamento come da dettaglio per tipologia e destinazione.

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in:

Libretti per TFR dipendenti	88.974,35
Libretti per fondo amm.to	10.317,21

Le disponibilità liquide corrispondono al saldo al 31/12/2005 del conto di tesoreria di euro 933.088,21. Nei crediti è compresa la somma di euro 258.228, pari al valore dei titoli per operazioni finanziarie a breve termine effettuate dalla Banca di Credito Cooperativo di Monterenzio.

Il fondo TFR di euro 97.799,65 corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti per trattamento fine rapporto in base alle norme vigenti ed al contratto di lavoro.

Il patrimonio netto iniziale di euro 1.611.306,25 si decrementa con la perdita dell'esercizio per euro 67.661,81, per cui il nuovo valore è di euro 1.543.644,44.

L'avanzo d'amministrazione è stato applicato al bilancio di previsione dell'esercizio 2006, per la parte di euro 204.000, destinandolo, per euro 105.000 a spese del titolo II

per euro 99.000 a spese non ricorrenti del titolo I.

L'eventuale utilizzo della restante parte sarà successivamente valutata dal Consiglio per formare oggetto di una specifica proposta di variazione di bilancio.

## ALLEGATO 2

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il **Collegio**, a seguito delle verifiche periodiche durante l'esercizio 2005 e dell'esame della situazione amministrativa finale e degli elementi che compongono il rendiconto,

#### ATTESTA

che le risultanze del rendiconto corrispondono alle scritture contabili e sono così riassunte:

#### 1) GESTIONE TESORERIA

Saldo di cassa all'1/1/2005	965.200,46
Riscossioni	862.504,67
Pagamenti	894.616,92
<b>Saldo di cassa al 31/12/2005</b>	<b>933.088,21</b>

#### 2) RENDICONTO FINANZIARIO

Saldo di cassa al 31/12/2005	933.088,21
Residui attivi	349.192,81
Residui passivi	-362.212,45
<b>Avanzo d'amministrazione</b>	<b>920.068,57</b>

#### 3) CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi ordinari	754.151,49
Costi ed oneri ordinari	- 821.818,29
Proventi straordinari	4,99
<b>Risultato economico</b>	<b>-67.661,81</b>

#### 4) CONTO DEL PATRIMONIO

Attività	2.059.088,12
Passività	- 515.443,68
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.543.644,44</b>

5) che la gestione dell'esercizio 2005 non presenta irregolarità.

## Corso di formazione specifica in Medicina Generale

---

Si comunica che su Gazzetta Ufficiale, 4<sup>a</sup> serie speciale - Concorsi ed Esami n. 44 del 13-06-2006, è stato pubblicato il diario di esame relativo al concorso di ammissione al **corso di formazione specifica in Medicina Generale**.

La prova si svolgerà il giorno **20 settembre 2006**.

Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati sarà data successiva comunicazione.

Dott.ssa Rosa Cacici , Regione Emilia-Romagna  
*Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali, Servizio Politica del Farmaco*

\* \* \*

FONDAZIONE ONAOSI

## Assegnazione sussidi di studio ad orfani di Medici chirurghi e degli odontoiatri - anno 2006

*(Delibera del Comitato Esecutivo del 20/04/2006)*

---

### **Art. 1** (Generalità)

La Fondazione concede sussidi assistenziali di studio agli orfani di Medici Chirurghi e Odontoiatri – già iscritti all'Albo professionale – che appartengono a nuclei familiari in precarie condizioni economiche. I sussidi sono concessi a studenti di corsi universitari di laurea o di scuole secondarie di primo e secondo grado anche sotto forma di pagamento delle rette di ammissione ai Convitti, Collegi o Centri di studi universitari O.N.A.O.S.I.

### **Art. 2** (Esclusioni)

Possono partecipare all'assegnazione dei sussidi indicati nel successivo art. 3 gli orfani il cui nucleo familiare di appartenenza disponga di un reddito annuo non superiore a 4 volte l'importo del trattamento minimo INPS, aumentato di un quarto per ogni componente il nucleo, escluso il richiedente. Sono, comunque, esclusi dall'assegnazione:

- a) gli Orfani che abbiano diritto ad usufruire di sussidi di studio da parte di altri Enti Previdenziali o che possano accedere direttamente alle prestazioni O.N.A.O.S.I.;
- b) gli Orfani già laureati prima dell'anno accademico 2005/06 anche se frequentano un corso di specializzazione;
- c) gli Orfani ripetenti, fuori corso o già provvisti di altra laurea.

Gli Orfani ammessi all'assegnazione di sussidi di studio sotto forma di rette O.N.A.O.S.I. sono esclusi dall'assegnazione degli altri sussidi assistenziali previsti dal presente bando.

### **Art. 3** (Sussidi a concorso)

Sono posti a concorso i seguenti sussidi di studio:

- a) n. 50 sussidi di studio di € 830,00 ciascuno per studenti che nell'anno scolastico 2005/06 hanno frequentato con profitto un corso di scuola secondaria di primo grado;
- b) n. 80 sussidi di € 1.550,00 ciascuno per studenti che nell'anno scolastico 2005/06 hanno frequentato con profitto un corso di scuola secondaria di secondo grado;
- c) n. 30 sussidi di € 2.070,00 ciascuno per studenti che nell'anno scolastico 2005/06 hanno superato gli esami per il conseguimento del titolo di ammissione all'Università o hanno frequentato con profitto un corso presso scuole universitarie a cui si accede col possesso del titolo di ammissioni all'università;
- d) n. 70 sussidi di € 3.100,00 ciascuno per studenti che nell'anno accademico 2005/06 hanno frequentato un corso universitario di laurea;
- e) n. 30 sussidi costituiti da rette all'O.N.A.O.S.I. per l'ammissione ai Convitti di Perugia, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2006/07 frequenteranno un corso di scuole secondarie di primo grado, di secondo grado o elementari;

f) n. 25 sussidi costituiti da rette all'O.N.A.O.S.I. per l'ammissione ai Collegi o Centri di studio Universitari, a favore di studenti che nell'anno 2006/07 seguiranno un corso di studi Universitari. I sussidi di studio di cui alle precedenti lettere c) e d) sono maggiorati del 50% a favore dei diplomati e laureati che abbiano riportato nei relativi esami rispettivamente una votazione di 100/100 e di 110 e lode.

I sussidi di cui alle lettere e) ed f) sono costituiti da rette che assicurano, ad ogni effetto, lo stesso trattamento previsto per gli studenti assistiti direttamente dall'O.N.A.O.S.I. stessa.

#### **Art. 4** (Domanda di ammissione)

Per concorrere all'assegnazione dei sussidi di cui ai precedenti articoli deve essere avanzata, a cura dell'orfano ovvero a cura del genitore o di chi ne fa le veci se minorenne, domanda redatta sull'apposito modulo reperibile presso gli Ordini dei Medici da spedire, corredato dei documenti previsti dai seguenti articoli, direttamente all'E.N.P.A.M.

#### **Art. 5** (Termini per la presentazione delle domande)

Le domande devono essere inoltrate alla Fondazione entro i seguenti termini:

30 luglio per le domande relative ai Convitti di Perugia e per i Collegi o i Centri di studi universitari O.N.A.O.S.I. (Perugia, Padova, Bari, Torino, Pavia, Messina);

15 dicembre per tutte le altre domande di sussidio.

Per i sussidi di cui alla lettera e) ed f) del precedente art. 3 le domande devono essere inviate per conoscenza all'O.N.A.O.S.I. - Via XX Settembre, 156 - 06100 Perugia.

Le richieste pervenute oltre i suddetti termini non saranno prese in considerazione.

#### **Art. 6** (Documentazione per i sussidi di scuola secondaria di primo e secondo grado)

La domanda deve essere corredata dalla pagella o da un certificato di studio in carta libera dal quale risultino le votazioni conseguite in sede di scrutinio o di esame per l'anno scolastico 2005/06.

#### **Art. 7** (documentazione per i sussidi universitari)

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione all'anno accademico 2006/07;
- b) piano completo di studi a stampa con l'indicazione dell'indirizzo scelto dallo studente tra quelli consigliati dalla Facoltà o la copia del piano di studi proposto dallo studente ed approvato dal Consiglio di Facoltà;
- c) certificato con le votazioni di tutti gli esami sostenuti a fine anno accademico 2005/06, e l'indicazione della data in cui è stato dato ciascun esame e, se gli esami superati sono tutti quelli previsti dal piano di studi;

Gli studenti universitari che, all'atto della presentazione della domanda, debbono ancora sostenere esami relativi all'anno accademico 2005/06 possono rinviare la presentazione del solo documento di cui alla lettera c) del precedente comma fino alla data del 15 giugno 2007.

**Per partecipare all'assegnazione dei sussidi di studio è richiesto comunque il superamento di un numero di esami pari almeno al 100% del numero di esami previsti dal piano di studi della propria facoltà o di quello individuale per gli anni precedenti, più il 50% del numero di esami previsti per l'anno accademico 2005/06.**

**Per gli iscritti ai corsi di laurea istituiti a seguito della riforma universitaria (D.M. 3/11/1999 G.U. n. 2 del 4/1/2000), gli esami superati devono rispettare un valore in crediti corrispondente al 100% del valore in crediti degli esami previsti per gli anni precedenti più il 50% del valore in crediti degli esami previsti per l'anno accademico 2005/06.**

Quando il numero degli esami previsto dal piano è dispari, la valutazione del 50% è effettuata in senso favorevole allo studente.

#### **Art. 8** (Documentazione e modalità per i sussidi costituiti da rette O.N.A.O.S.I.)

Gli orfani studenti che chiedono di partecipare all'assegnazione dei sussidi costituiti da rette per i Convitti O.N.A.O.S.I. di Perugia, devono allegare alla domanda il documento di cui all'art. 6.

Nei confronti degli studenti già ammessi negli anni precedenti ai sussidi e ripetenti, la riammissione è concessa per una sola volta.

Gli orfani studenti che chiedono di partecipare all'assegnazione dei sussidi costituiti da rette per i Collegi o Centri di studi universitari devono allegare i seguenti documenti:

- a) certificato di iscrizione all'anno accademico 2005/06;
- b) certificato universitario con le votazioni di tutti gli esami sostenuti, e l'indicazione della data di ciascuna prova.



I requisiti di studio richiesti per l'assegnazione dei sussidi sono quelli previsti dalle norme O.N.A.O.S.I. per l'ammissione ai Collegi o Centri di studi universitari.

Nei confronti degli studenti ammessi negli anni precedenti ai sussidi costituiti da rette per gli Istituti O.N.A.O.S.I., non si fa luogo a nuove valutazioni del reddito ai fini dell'ammissione.

\* \* \*

FONDAZIONE ONAOSI

## Bando di Concorso per l'assegnazione del Premio di Cultura Luigi Casati - Edizione 2006

---

L'ONAOSI istituisce in onore del dr. Luigi Casati, cinque premi di euro 5.000,00 cadauno, intesi a dare un concreto riconoscimento a quei giovani che si sono distinti nello studio, da conferirsi a cinque tesi di laurea – due in discipline umanistiche e tre in discipline scientifiche – ritenute degne di particolare considerazione per contenuto culturale e scientifico, nonché per originalità dell'argomento e per completezza di svolgimento.

### **POSSONO CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DEI PREMI I LAUREATI CHE:**

- siano stati dichiarati assistiti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda;
- si siano laureati prima del compimento del 30° anno di età;
- abbiano conseguito per la prima volta nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2006, con il massimo dei voti e la lode, un diploma di laurea specialistica (con il vecchio ordinamento, diploma di laurea) presso Università Italiane o straniere (a condizione, in questo caso che il titolo rilasciato dall'ateneo straniero abbia valore legale in Italia).

**Le domande, da redigersi in carta semplice, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 12,00 del 31 gennaio 2007, esclusivamente presso la sede centrale dell'ONAOSI Via Ruggero d'Andreatto, n. 8/18 - 06124 Perugia, corredate, sempre a pena d'esclusione, da:**

- a) certificato di laurea in originale o copia autentica dal quale risulti la votazione riportata e l'elenco degli esami superati con relative votazioni;
- b) copia della tesi di laurea rilegata e controfirmata dal Professore relatore che resterà acquisita agli atti;
- c) abstract in italiano;
- d) curriculum vitae et studiorum sottoscritto del candidato.

Non è consentita la integrazione e/o regolarizzazione della documentazione inviata oltre il termine previsto per la presentazione della domanda.

È peraltro gradita copia della tesi su supporto informatico. I premi verranno attribuiti, sulla base dell'insindacabile giudizio di due Commissioni, composte ciascuna da cinque membri, di cui tre designati dall'ONAOSI e due dall'Accademia Nazionale dei Lincei.

I vincitori dovranno partecipare alla cerimonia di premiazione.

\* \* \*

RECENSIONE A CURA DEL DOTT. PAOLO CERNUSCHI

## “Potassio: omeostasi e disordini”

---

### **Potassio: omeostasi e disordini**

Prof. Gian Carlo Agnoli, Edizioni CLUEB, 2005

*Intelligenti pauca.*

Anche questo anno le edizioni CLUEB continuano il programma inerente la formazione continua in medicina e propongono un testo alquanto interessante.

L'Autore, con rara intelligenza e capacità divulgativa, descrive la funzione chimica, fisica, biologica e medica dello ione potassio, cardine della funzione cellulare.

Il lettore scopre come un elemento chimico, apparentemente di scarsa rilevanza, possa essere in realtà la chiave interpretativa e l'espressione fisiopatologica di numerose e rilevanti condizioni cliniche.

Nel testo si riesce a far convergere il molto nel poco e, specularmente, a far scaturire da un singolo ione una straordinaria sequenza di molteplici considerazioni.

Il Medico, alla fine della lettura del libro, trae importanti indicazioni per le decisioni diagnostiche e terapeutiche nella attività quotidiana.

Particolarmente pregevole è la bibliografia, estremamente aggiornata, e l'efficacia del supporto multimediale su CD Room che ha caratterizzato questa collana di CLUEB con grande anticipo rispetto alle altre iniziative editoriali.



COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

## Convenzione fra Università degli Studi di Bologna e studi odontoiatrici privati

---

L'Università degli Studi di Bologna ha rinnovato la convenzione fra l'Alma Mater Studiorum e gli Studi Odontoiatrici privati iscritti all'Albo degli Odontoiatri dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Bologna, per lo svolgimento d'attività didattiche integrative di quelle universitarie, per gli studenti del Corso di laurea in Igiene Dentale. Chi fosse interessato ad aderire a tale iniziativa troverà la modulistica presso la sede dell'Ordine.

Si allegano i requisiti minimi per lo studio odontoiatrico.

REQUISITI MINIMI DELLO STUDIO ODONTOIATRICO AI FINI DELLA CONVENZIONE FRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA E STUDI ODONTOIATRICI PRIVATI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA PER LO SVOLGIMENTO D'ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE DI QUELLE UNIVERSITARIE PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN IGIENE DENTALE

### Requisiti dello Studio odontoiatrico

Studio formato da almeno due moduli operativi.

Personale ausiliario: almeno un assistente alla poltrona o infermiere odontoiatrico. Igienista diplomato in attività presso lo Studio. Studio in regola con le normative vigenti.

### Attività di tirocinio e tempi

#### Attività

- Osservazione del lavoro di motivazione e tecnico dell'igienista.
- Assistenza all'igienista nella organizzazione ergonomica dello Studio. Raccolta dati anamnestici.
- Presenza ad interventi vari di odontoiatria. Sviluppo e montaggio delle radiografie.
- Elaborazione di materiale informativo-didattico per il paziente da sottoporre al titolare dello Studio.

**Tempi:** secondo anno, 3 CFU / 75 ore

Il calendario delle attività di tirocinio presso gli Studi odontoiatrici privati sarà preparato, nell'ambito della organizzazione delle attività tecnico-pratiche, dalla Commissione per il tirocinio che terrà conto della disponibilità degli Studi.



## Lettera del 28.03.2006 del Prof. Guido Caprio (SNAMI)

Risposta del Dr. Aristide Paci inviata ai PRESIDENTI degli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e, per conoscenza, all'On. Eolo PARODI (Presidente ENPAM) e al Dr. Piergiuseppe CONTI (Presidente Nazionale SNAMI)

---

È pervenuta ai Presidenti in indirizzo, quindi anche al sottoscritto, una corrispondenza a firma del prof. Guido Caprio, responsabile del settore "Esperienza" - SNAMI, il quale sottopone alla loro attenzione quelle che sarebbero, a suo avviso, *"importanti, urgenti, indilazionabili osservazioni e proposte su ENPAM e ONAOSI"*.

In un susseguirsi di "proposte" rivolte, letteralmente, ad *"abolire"*, in ordine di citazione, ENPAM, direttori di ASL, di fondazioni "varie", di IRCCS eccetera, c'è anche quella che riguarda l'ONAOSI, che, come noto, assiste migliaia di orfani in base alla legge 7 luglio 1901, n. 306. Pur tuttavia, sul finire della prolusione, il prof. Caprio si "accontenta", bontà sua, che la Fondazione venga "unificata" con l'ENPAM nel nome del "risparmio", della "lotta alla burocrazia", eccetera. Peraltro, il mittente, riferendosi a tali enti ed alle loro articolazioni politiche e gestionali, tiene a precisare che si tratterebbe di *"burocrazia pesantissima sulle tasche dei contribuenti e degli assistiti e nel nostro caso degli orfani"*.

Il dottor Piergiuseppe Conti, Presidente nazionale SNAMI, che ringraziamo sentitamente, in una nota del 29 aprile scorso, indirizzata, tra l'altro, al Presidente dell'ENPAM Parodi ed a me, afferma: *"mi dissocio nel modo più completo da quanto dichiarato - da Caprio - perché non ne condivido né la forma né la sostanza"*; ne prende, di conseguenza, formalmente le distanze, poiché *"non deve essere considerata posizione ufficiale del Sindacato SNAMI"*.

Ritengo che, francamente, la nota del prof. Caprio non abbia, da parte mia, bisogno di controdeduzione poiché denota una distanza siderale dell'autore dalla oggettività del quadro normativo di riferimento, ma soprattutto dalla conoscenza delle finalità dell'ONAOSI e dalla natura della sua funzione, cui fanno da corollario, tra l'altro, esigenze di sostenibilità non solo nel presente, ma anche nel medio e lungo periodo. L'autore della missiva non conosce un elemento essenziale, cioè che l'ONAOSI è una previdenza rivolta in favore dei medici chirurghi e odontoiatri, veterinari e farmacisti, per cui non potrebbe unificarsi con l'ENPAM, che, invece, raccoglie soltanto una delle categorie sanitarie.

Certo, non posso esimermi dal fare, seppure brevemente, alcune riflessioni.

In alcune occasioni si è avuto modo di constatare, purtroppo, che si ignora oppure si fa finta di ignorare che l'ONAOSI gestisce funzioni pubbliche in materia di previdenza di cui all'art. 38 della Costituzione; tali funzioni non sono una duplicazione di alti enti, quale appunto l'ENPAM, chiamato in causa. L'ONAOSI deve, di conseguenza, essere in grado di assicurare una copertura previdenziale ed assistenziale generalizzata all'interno di ciascuna categoria. A questo compito, ampiamente codificato, l'ente assolve con puntualità e trasparenza, con risultati gestionali vagliati da enti ed organismi di controllo di cui al D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

Le prestazioni assistenziali, come detto, devono essere garantite non solo oggi, ma anche in futuro a tutti i potenziali aventi titolo. È, dunque, irragionevole pensare che l'ONAOSI debba essere depauperato, come teorizza il prof. Caprio; semmai il contrario.

Parole come le sue dovrebbero suonare, a mio parere, preoccupanti per tutti i medici che, in forza di un preciso mandato, hanno operato, responsabilmente, all'interno ed all'esterno dell'ONAOSI, affinché diventasse ciò che senza dubbio è: un ente che negli ultimi anni ha consolidato il principio solidaristico endocategoriale, rendendolo ancora più attuale, competitivo e perequativo per tutti i sanitari.

Risuonano, tuttavia, ancor più preoccupanti per gli assistiti cui ogni anno l'ONAOSI eroga prestazioni consistenti che, spesso, per quei giovani e per le loro famiglie, significano, concretamente, la solida base per affrontare il futuro e la possibilità di affermazione nel mondo del lavoro.

Ma c'è un'altra considerazione che, in prospettiva, mi corre l'obbligo di sottoporre all'attenzione di tutti. Iniziative come quella del prof. Caprio, seppure personalistiche ed isolate, si potrebbero prestare a rischi di facili strumentalizzazioni, per fini non sempre ben individuabili, rivolte, oggi,

ad incidere negativamente sull'ONAOSI e sull'ENPAM, ma domani nei confronti di altre espressioni dell'autonomia professionale.

Credo che non si possa non essere concordi che una sottostima di tale evenienza, con tutte le conseguenze e le derive negative che, inevitabilmente, ne scaturirebbero, è un "lusso" che, a mio avviso, la nostra categoria, alla luce dei difficili e complessi scenari in cui si muove il mondo delle professioni, tra tentativi di compressione dall'esterno ed un percorso ad ostacoli per la legittima autodeterminazione, non può permettersi.

IL PRESIDENTE  
Dr. Aristide Paci

\* \* \*

SERVIZIO DI PARODONTOLOGIA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE  
ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## Master Universitario di II livello in "Parodontologia ed Implantologia"

---

Il Servizio di Parodontologia del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è lieto di presentare per l'anno accademico 2006/07 il Master Universitario di II livello in "Parodontologia ed Implantologia", indirizzato a tutti i professionisti abilitati all'esercizio dell'Odontoiatria che desiderano approfondire queste importanti discipline nelle loro molteplici espressioni cliniche.

In particolare dopo un doveroso richiamo alle strutture anatomiche indispensabili per eseguire interventi chirurgici in cavità orale, per la parodontologia verranno prese in particolare esame la terapia non chirurgica, le tecniche endoscopiche, la terapia chirurgica ossea resettiva, la terapia chirurgica dei tessuti gengivali, la terapia rigenerativa con analisi dei biomateriali di più efficace utilizzazione (innesti autologhi ed eterologhi, membrane, growth factors), mentre per l'implantologia verranno esposti gli aspetti biologici ed i tecnicismi clinici (analisi di vari sistemi implantari osteointegrati, sommersi e non, a carico immediato e non).

Il corso si svolgerà nell'arco di due anni e richiederà un impegno costante di 4 mattinate alla settimana, per 10 mesi all'anno di frequenza presso il servizio di parodontologia del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

La partecipazione a tale master esonera per tutta la sua durata dall'obbligo di acquisizione dei crediti ECM ed il suo costo è di 3.000,00 euro. La scadenza del bando è fissata per il 30 novembre 2006.

Ulteriori informazioni si possono trovare consultando i seguenti indirizzi:

[luigi.cecchi@unibo.it](mailto:luigi.cecchi@unibo.it)

<http://www.unibo.it/Portale/Offerta+formativa/Master/Master+Universitari/default.htm>

<http://www.odonto.unibo.it/ODONTO/default.htm>

\* \* \*

FNOMCEO

## Testamento biologico: ma cosa c'entra il notaio?

*Il presidente della Fnomceo Amedeo Bianco commenta la recente iniziativa di Veronesi sul Testamento Biologico.*

---

"Sorprende constatare che, in una materia tanto delicata quale è quella del Testamento Biologico, Veronesi individui – quale garante della volontà del paziente – un notaio piuttosto che il medico

curante. In un contesto di convinta affermazione del principio etico e civile di autodeterminazione del paziente – peraltro già contemplato nel Codice di Deontologia Medica – questa “intrusione notarile” ci sembra francamente stonata”.

Così **Amedeo Bianco**, presidente nazionale Fnomceo, ha commentato la recente iniziativa di Veronesi di affidare a questo pubblico ufficiale la “volontà anticipata” del paziente, nel caso in cui un evento dovesse privarlo della possibilità di esprimere la propria volontà riguardo ai trattamenti terapeutici.

[Comunicato del 19 giugno 2006]

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203299-0636203238-0636203216  
[informazione@fnomceo.it](mailto:informazione@fnomceo.it)

\* \* \*

## Comitato di Bioetica dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Bologna

Si è tenuta in data 22 giugno c.a. la prima riunione del **Comitato di Bioetica dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Bologna**.

Erano presenti i signori:

- Luigi Checchi – Ordinario di Odontostomatologia - Università di Bologna;
- Carla Faralli – Ordinario di Filosofia del diritto, Responsabile Dottorato in Bioetica, Bologna;
- Fulvia Mancini – Ginecologa, Master in Bioetica, Azienda Ospedaliero-Universitaria, Bologna;
- Pasquale Montagna - Ordinario di Neurologia, Università di Bologna;
- Raffaella Simili – Ordinario di Storia della Scienza, Università di Bologna;
- Giancarlo Pizza – Presidente dell'Ordine dei Medici di Bologna;
- Rossana De Palma – Direttore responsabile del “Bollettino” dell'Ordine dei Medici;
- Alberto Santoli – consulente legale dell'Ordine dei Medici.

In apertura, oggetto di discussione è stato l'**obiettivo** che il Comitato si propone, ossia quello di *fornire opinioni* su grandi temi attualmente dibattuti nel mondo scientifico, culturale, sociale, che possono riflettersi sui comportamenti e sulle coscienze di tutti i medici, da parte di persone notoriamente competenti in specifici settori della medicina, dell'etica, della filosofia della scienza, della giurisprudenza, della sociologia. Si intende così contribuire alla formazione di autonomi convincimenti maturati dai singoli medici al fine di rappresentare per loro un ausilio nell'esercizio della professione soprattutto quando posti di fronte a problemi di particolare rilevanza etica, morale, sociale e che possono incidere sulla loro coscienza.

La **metodologia** con cui si è scelto di lavorare si basa sul *procedimento induttivo*, partendo da que-

  REG. N. 1888-A UN EN 9001:2000	OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO <b>VILLA BELLOMBRA</b> <b>RIABILITATIVO</b>	
<i>Direttore Sanitario:</i> DOTT. GIUSEPPE GUERRA MEDICO CHIRURGO <i>Spec. in Igiene e Sanità Pubblica, Medicina Legale e delle Assicurazioni</i>		
<i>Responsabile di Raggruppamento:</i> DOTT. MARIA ROSARIA LEO MEDICO CHIRURGO <i>Specialista in Terapia Fisica e Riabilitazione</i>		
4 0 1 3 6 BOLOGNA - VIA BELLOMBRA, 24 - Tel. 051/58.20.95 (2 linee)		
		P.G. 36486 del 5/3/01

siti reali e vicini all'attività quotidiana dei professionisti e valutandoli mediante una griglia che permetta di osservare il problema sotto i diversi aspetti.

Si decide, dopo approfondita discussione, di privilegiare temi a partire dall'esperienza professionale dei partecipanti e si definisce il **primo quesito** su cui lavorerà un sottogruppo del comitato dal titolo:

## “Indicazione ai test genetici: proprietà privata o pubblica?”

Si invitano tutti i Colleghi iscritti all'Ordine a partecipare alla discussione inviando le loro opinioni alla segreteria dell'Ordine (all'attenzione del Comitato di Bioetica).

Indirizzo e-mail: [segreteria@odmbologna.it](mailto:segreteria@odmbologna.it)

\* \* \*

## Un nuovo Servizio di Cardiologia presso l'Ospedale Privato accreditato “Villa Regina”

È stato attivato un nuovo Servizio di Cardiologia presso l'Ospedale Privato accreditato “Villa Regina”. L'attività assistenziale, con particolare attenzione alla collaborazione con i Medici di Medicina Generale convenzionati con il S.S.N., viene effettuata in ambito ambulatoriale e di day-hospital ed è indirizzata alla prevenzione e alla diagnosi e cura delle principali problematiche della Cardiologia clinica.

**Responsabile:** Dr. A.S. Villeco.

**Riferimenti operativi:** sede: Ospedale Privato accreditato “Villa Regina”, via Castiglione, 115 – 40136 Bologna, tel. 051.338111 - fax 051.6447968.

Le prenotazioni possono essere effettuate telefonicamente oppure presentandosi direttamente presso gli appositi Uffici.

**Attività specialistiche ambulatoriali:** dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00; 14.00-19.00.  
Tel. 051.338811-333386

**Attività diagnostica per immagini e strumentale:** dal lunedì al venerdì ore 8.00-13.00; 14.00-19.00.

Tel. 051.338811-338813

\* \* \*

*Casa di Cura*  
**Ai Colli**

**OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO  
PER MALATTIE NERVOSE**

**Direttore Sanitario Responsabile:** DR. RAFFAELLO BIAGI  
*Medico Chirurgo Specialista in Psichiatria*

---

**40136 BOLOGNA**  
VIA SAN MAMOLO 158 - TEL. 051 581073 - FAX 051  
6448061

**AMBULATORI:**

P.G. 34219 - 26/02/2003



# MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI

aggiornato al 04/07/2006

## Cognome - Nome

ALEMANNI ABBONDANZA

Via della Pietra, 29 – Bologna

## Telefono

346/22.17.104

ANTONACCI NICOLA

Via Mazzini, 146 – Bologna

051/63.60.881 – 348/53.17.427

BELLENGHI CHIARA

Via Nicolò dell'Arca 3/20 – Bologna

051/35.63.73 – 328/17.58.081

BIAZZO DANIELA

Via Parisio, 6 – Bologna

349/56.64.115

BONAVINA GIUSEPPE

Via S. Annunziata, 9 – Bologna

051/58.01.97 – 340/29.79.142

BRINATI FABIO

Via dell'Inferno 3 – Bologna

349/57.16.793

BRUNO MARIA CARMELA

Via F. Malaguti, 15/3 – Bologna

328/01.99.122

BUMBALO VINCENZO

Via L. Pagoto, 28 – Busto Palizzolo (TP)

333/90.65.665

CAPOROSSI ELENA

Via delle Lame, 56 – Bologna

329/73.89.766

CARUSO LORELLA

Via L. Berti, 2 – Bologna

051/55.40.79 – 328/92.58.209

CASAGLIA ALESSANDRO

Via Montanari, 22 – Bologna

051/34.15.72 – 348/56.32.577

CASTAGNOLI ANNA

Via Atti, 5 – Bologna

051/44.23.50 – 339/60.38.863

CAVINA SARA

Via Anna Kuliscioff, 3 – Imola

0542/68.05.67 – 349/15.52.646

CECINATO PAOLO

Via F. Schiassi, 28 – Bologna

051/58.71.961 – 347/61.17.414

CERAVOLO ROSSANA

Via Col di Lana, 10 – Bologna

051/19.98.25.00 – 338/36.41.543

CIACCIA PIERA

Via Z. Alvisi, 6 – Bologna

338/19.13.319

CICERO LEONORA

Via Samoggia Vecchia, 2 – S. Matteo della Decima

333/83.95.103

COLAPINTO GIANLUCA

Via Calmieri, 7/5 – Bologna

051/34.62.89 – 328/66.66.729

CONTI ELENA

Via Pizzardi, 39 – Bologna

051/34.41.81 – 348/69.07.683

CREMONINI GIULIA

Piazzetta M. Biagi, 3 – Bologna

347/36.34.491

CRISTINO CRISTINA

Via dell'Artigiano – Bologna

339/80.64.132

D'ECCLESIA ANNA RITA

Via Orlandi, 3 – S. Lazzaro di Savena

329/71.26.175 – 348/95.00.814

DIRODI MARIA

Via F. Rocchi, 7 – Bologna

328/32.15.078 – 348/92.53.425

DONDI ARIANNA

Via L. Bassi, Veratri, 53 – Bologna

051/44.45.91 – 339/47.30.168

ELSA DIG GAMALELDEEN

Via E. Mattei, 15/4 – Bologna

339/28.72.913 – 051/53.18.48

FARNETI DESIDERATA

Via Solforino, 4 – Bologna

340/72.59.686

FERACO PAOLA

Via G. Pascoli, 24 – Ravenna

339/16.31.666

FERRI ANNAMARIA

Via Bondi, 61/6 – Bologna

051/30.82.92 – 334/37.69.175

FINELLI MARIA ELISA

Via 28 luglio, 16 – Borgo Maggiore (RSM)

051/83.31.21 – 333/32.29.215

FIORINI MASSIMILIANO

Via Cassole 753 – Castello di Serravalle

051/83.31.21 – 333/32.29.215

FORMARO N. SILVANA

Via Caselle, 4 – S. Lazzaro di S.

349/32.52.049

FRATICELLI LUCILLA

Via R. Koch, 1/3 – Bologna

347/78.27.325

FUSCO LORENZO

Via Bigatto, 15 – Bologna

328/65.43.767

FUSTINI ELISA

Via E. Duse, 7 – Bologna

051/51.18.78 – 339/65.77.203

GIOVANETTI FEDERICA

Via Azzurra, 45 – Bologna

339/53.39.484

GORGA FRANCESCO

Via Dosso Dossi, 12 – Bologna

051/61.92.448 – 339/19.12.182

GROTTOLA TOMMASO

Via Garibaldi, 85/4 – Casalecchio di Reno

051/59.22.80 – 338/16.14.287

GUBELLINI ERIKA

Via S. Lazzaro, 27 – S. Lazzaro di Savena

329/83.45.902

KAHANA EILAT

Via Poliziano 6 – Bologna

051/36.51.72 – 329/45.83.711

LIO VALENTINO

Via Primodi, 18 – Bologna

051/30.50.42 – 340/15.45.523

LODI DAIANA

Via Rizzi – Decollatura

051/18.89.23.17 – 348/65.25.277

LUCONI SILVIA

Via Bartolomeo Maria Dal Monte, 2 – Bologna

339/66.83.336 – 051/46.77.34

MAFFIONE ANNA MARGHERITA

Via Solari, 7 – Bologna

339/36.27.900

MANCINO FRANCO

Via Col di Lana, 24 – Rovigo

0425/29.464 – 328/26.84.119

MARRA ROSA FRANCESCA

Via G. F. Barbieri, 1 – Bologna

051/35.20.97 – 339/25.05.707

MATTEI FRANCESCA

Via S. Vitale, 42/2 – Bologna

051/23.73.77

MATTEINI PAOLA

Via Martinelli, 6 – Bologna

347/60.68.501 – 339/14.89.050

MORARA MARIACHIARA

Via Cavazza, 1 – Bologna

340/16.04.074

MURANO RICCARDO S.

Via Piave, 15 – S. Lazzaro di Savena

051/44.32.41 – 339/48.19.676

MURARIU I. ADIMA

Via Montanari, 17 – Bologna

051/46.72.71 – 328/22.62.770

NANNI LISA

Via Rizzoli – Granarolo dell'Emilia

051/30.78.12 – 349/86.82.519

NANNI MICHELA

Via Murri, 58 – Bologna

051/76.04.82 – 348/91.48.155

NZODA M. OLGA VALERIE

P.zza M. Curie, 17 – Castenaso

051/39.73.42 – 347/77.30.083

ORAZI LUCA

Via Puccini, 18 – Casalecchio di Reno

051/78.83.45 – 339/74.68.218

PALENA LUIS MARIANO

Via iorgine, 3 – Pescara

051/61.33.662 – 349/53.59.333

PESARESI MONICA

Via U. Lenzi, 6 – Bologna

347/86.16.380

PETRAGLIA VERONICA

Via S. Giacomo, 4 – Bologna

051/55.37.77 – 349/89.24.343

POSSANZINI PAOLA

Via D. Martinelli, 9 – Bologna

349/75.47.361

Via S. Donato, 211 – Bologna

051/38.01.32 – 338/52.18.652

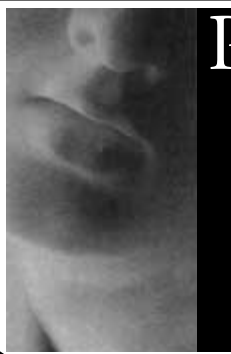
051/50.45.32 – 347/89.26.578

RAVAIOLI SARA	Via Gilda Minguzzi, 30 – Forlì	0543/55.23.66 - 338/24.51.355
REGA DANIELA	Via Angetelli, 15 – Bologna	051/62.30.898 - 389/27.53.452
RIZZO ALESSANDRA	Via F.Rocchi, 20 – Bologna	347/62.72.570
ROJAS LLIMPE FABIOLA LORENZA	Via A.Lombardi, 34 – Bologna	051/36.02.44 - 328/47.19.894
ROSSETTI NIRMALA	P.zza 7 Novembre, 6 – Bologna	051/58.74.192 - 339/53.23.896
RUGGERI LETIZIA	Via A.Costa, 136 – Bologna	051/61.41.983 - 333/11.07.668
SALLUCE STEFANO	Via di Corticella, 283 – Bologna	051/70.23.91 - 333/43.66.387
SIOPIS ELENA	Via S.Stefano, 116 – Bologna	051/34.89.40 - 320/0582102
TSAMITA CHAROULA	Via Murri, 8 – Bologna	051/30.84.51 - 348/03.28.636
VENTURA ELISABETTA	Via Majani, 2 – Bologna	333/22.05.287
VIOLA ANTONELLA	Via Malvasia, 18 – Bologna	051/55.66.16 - 340/59.08.330
ZAHLANE DESIREE	Via S.dal Ferro, 12 – Bologna	347/81.13.403
ZAMBELLI ILARIA	Via Massarenti, 196 – Bologna	051/30.78.24 - 328/66.57.248

\* \* \*

## MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ

Cognome - Nome	Specializzazione/Annotazioni	Telefono
ANGONE ANTONIO	Corso di Formazione in Medicina Generale	329/73.39.726
BUCHNER SUSANNE CHRISTIANE	Neurologia	348/88.24.573
CANTELLI BARBARA	Ginecologia ed Ostetricia	051/73.59.56 - 338/43.95.877
CASATELLO MARIAPIA	Corso di Formazione in Medicina Generale	051/63.31.353 - 339/46.91.165
CAVALLARI FABRIZIA	Medicina dello Sport	338/40.45.981
CECILIONI LAURA	Medicina Interna	329/68.28.113
LUCENTE PASQUALE	Dermatologia e Venerologia	051/38.04.62
MACRI DAFNI	Medicina Fisica e Riabilitazione	051/38.54.34 - 338/60.26.079
MONTANARI SARA	Corso di Formazione Medicina Generale	051/49.38.16 - 320/16.48.637
NICASTRO GIOVANNI	Chirurgia Maxillo-Facciale	051/63.60.765 - 339/59.61.395
PRATI ANDREA	Corso di Formazione in Medicina Generale	347/83.94.839
STRIULI LICIA	Scienza dell'Alimentazione	347/5643354
VISENTIN STEFANO	Pediatria Preventiva e Puericoltura	051/23.13.29 - 340/0087972



P

POLIAMBULATORIO PRIVATO  
con Day Surgery

Dott. Oppici

Direttore sanitario Dott. Lauro Oppici  
Medico Chirurgo - Odontoiatra

*n° prot. PG66586 del 16.04.2003 Aut. San. PG.136081 del 28.07.2003*  
40134 Bologna - Via Andrea Costa, 160

Tel. 051 6152754 - 6154769 Fax 051 6148438

[www.poliambulatoriodaysurgery.com](http://www.poliambulatoriodaysurgery.com) - [www.studiooppici.com](http://www.studiooppici.com)  
info@studiooppici.com

## AVVISO DI PUBBLICAZIONE: TURNI SPECIALISTICI VACANTI PRESSO I SERVIZI E I PRESIDIO AMBULATORIALI DELLE AZIENDE UU.SS.LL. DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA E PRESSO L'I.N.A.I.L. AI SENSI ARTT. 22 e 23 A.C.N. 23.03.2005

2°TRIMESTRE 2006

L'avente diritto all'attribuzione dei turni verrà individuato secondo l'ordine di priorità di cui al comma 1 art. 23 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni – provvedimento assunto dalla conferenza Stato Regioni nella seduta del 23.03.2005 – repertorio 2272.

In fase di assegnazione verranno valutate le incompatibilità previste dall'art. 15 di cui all'A.C.N. del 23.03.2005.

Qualora lo specialista sia titolare di ore in altro ambito zonale dovrà allegare dichiarazione del Comitato da cui risulti la situazione degli incarichi e, dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, circa l'eventuale svolgimento di altra attività compatibile che dia luogo a limitazione oraria.

Le domande degli aspiranti all'incarico debbono essere inviate a mezzo raccomandata al Comitato Consultivo Zonale, redatte su carta bollata da Euro 14,62 o su carta resa legale con l'applicazione di una marca da bollo di valore equipollente.

L'avviso sarà affisso all'albo del Comitato Consultivo Zonale, ai sensi dell'art. 22 del A.C.N. 23.03.2005, dal 15 al 30 GIUGNO 2006

LE DOMANDE DEBBONO ESSERE SPEDITE ENTRO IL 10 LUGLIO 2006

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

AUSL di BOLOGNA

Turno **a tempo indeterminato** di n. 20 ore settimanali presso U.O. NPEE Distretto Pianura Est Poliambulatorio di Castelmaggiore, così articolato:

martedì	10,00 - 16,00
mercoledì	14,00 - 18,00
giovedì	12,00 - 18,00
venerdì	9,00 - 13,00

Il Turno si deve ritenere indivisibile  
Decorrenza incarico dal 01/08/2006

Essendo necessario il possesso di particolari competenze relativamente a: interventi preventivi e terapeutici in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, la scelta dello specialista dovrà avvenire sulla base di una preventiva verifica di tali capacità da effettuarsi da parte di apposita Commissione di esperti così come stabilito dall'art. 22 comma 4 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni – provvedimento assunto dalla conferenza Stato Regioni nella seduta del 23.03.2005 – repertorio 2272.

IL PRESIDENTE

(Dr. Stefano Damiani)

REGIONE EMILIA ROMAGNA

COMITATO CONSULTIVO ZONALE

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE MEDICI  
AMBULATORIALI

Via Montebello n. 6 - 40121 BOLOGNA

Tel. 051/28692363 - Fax 051/2869304

## Ricerca medici

Soggiorno dolomitico per ragazzi 6-14 anni  
Loc. Piani di Luzza, Forni a Voltri (UD)

**Ricerchiamo urgentemente medici per il periodo estivo 19/6/2006-3/8/2006.**

Si prega di telefonare ai numeri

0433/72071 - 0433/72397 - 0433/727503

347/1051059 - 348/874018

## Argomenti di contattologia medica

### **Bologna** **14 settembre 2006**

#### **Sede del corso**

Policlinico S. Orsola,  
Via Massarenti, 9 - Bologna  
Aula Magna Clinica Oculistica Pad. 23

Una discussione approfondita sull'uso delle lenti a contatto nell'età adulta e pediatrica, in alcune patologie quali l'astigmatismo e nel post-operatorio, e sulle novità per l'applicazione conservativa nel cheratocono e post-cheratoplastica profonda e lamellare. Inoltre particolare attenzione verrà rivolta alle complicità d'uso delle lenti a contatto e alla loro gestione.

All'evento (cod. id. 26937) sono stati assegnati n. 4 crediti formativi.

Target dell'evento: Medico Chirurgo, Ortottista, Infermiere, Ottico  
Discipline prevalenti: Oftalmologia, Medicina Generale (Medici di Famiglia).

#### **Segreteria Organizzativa**

Dr.ssa Piera Versura  
Università di Bologna  
tel. 051 6364646  
[piera.versura@unibo.it](mailto:piera.versura@unibo.it)  
[www.aosp.bo.it/oftacampos](http://www.aosp.bo.it/oftacampos)

## V incontro di allergologia pediatrica

### **Bentivoglio (BO)** **16 settembre 2006**

#### **Segreteria Scientifica**

Dott. Vico Venturoli, Dirigente Medico  
Resp. Servizio di Allergologia Pediatrica  
Unità Operativa di Pediatria  
Ospedale di Bentivoglio

#### **Sede del corso**

Sala dei 5 Camini - Castello di Bentivoglio  
Bentivoglio (BO)

Sono previste interessanti relazioni sulle nuove opportunità terapeutiche sull'asma e la dermatite atopica, sull'asma e il sistema endocrino e infine sul trattamento del bambino con asma e problemi del sistema endocrino

nell'ambulatorio del Pediatra di Famiglia.

#### **Segreteria Organizzativa**

Momeda Eventi  
Zola Predosa (BO)  
Tel. 051 756980

CENTRO ITALIANO DI IPNOSI CLINICO-SPERIMENTALE (C.I.I.C.S.)

Sezione Interregionale Nord Italia  
Coordinatore: Dott. A.M. Lapenta -  
Segretario-Tesoriere: Dott.ssa M. Seminara

## **CORSO DI AGGIORNAMENTO**

**La psicologia dell'emergenza:  
l'intervento psicologico in  
situazione di emergenza e trauma  
con particolare riferimento alle  
situazioni catastrofiche**

### **Torino** **21 ottobre 2006**

#### **Docente**

Dott.ssa Monica Seminara

#### **Sede del corso**

Croce Rossa Italiana - Via Bologna, 171  
10100 TORINO

L'obiettivo del Corso è di sensibilizzazione, rivolta ai professionisti che operano in ambiente sanitario, in merito ad un'attuale specializzazione delle discipline psicologico-psichiatriche - la Psicologia dell'Emergenza - applicata in situazione di trauma e crisi con particolare riferimento alla situazione di emergenza catastrofe.

È previsto un percorso informativo-formativo volto all'analisi del fenomeno stesso e alla concezione psicologica delle sue conseguenze, alla trattazione delle metodologie di intervento per la loro gestione e delle eventuali sequele psicopatologiche relative, immediate e tardive. Crediti formativi richiesti per:  
Medico Chirurgo, Psicologo, Infermiere.

#### **Segreteria scientifica e organizzativa**

SELENE S.r.l. - Eventi e Congressi  
Via Sacchi, 58 - 10128 TORINO  
Tel. 011/568.35.34 - Fax 011/568.10.10  
E-mail: [ciics@seleneweb.com](mailto:ciics@seleneweb.com)  
Web site: [seleneweb.com](http://seleneweb.com)

AIOT (Associazione Medica Italiana  
di Omotossicologia)

## Corso di Perfezionamento in Ginecologia

**Bologna**  
**7-8 ottobre 2006**  
**4-5 novembre 2006**  
**2-3 dicembre 2006**

**Sede del Corso**  
Hotel Boscolo Tower  
Via Lenin, 43 - Bologna

Il Corso, concepito come **work shop teorico-pratico**, rappresenta un'importante occasione di approfondimento delle tematiche non solo ginecologiche che attengono alla sfera femminile. Elemento caratterizzante è la **visione olistica** della paziente-donna. Attraverso gli strumenti diagnostico-terapeutici dell'Omeopatia e dell'Omotossicologia ogni patologia viene esplorata tenendo conto delle implicazioni di ordine psico-neuro-endocrino-immunologico. Grande attenzione al momento terapeutico: grazie a percorsi guidati, e alla discussione dei protocolli, l'allievo acquisisce una vera attitudine alla gestione del caso ed alla prescrizione. Il corso è concepito secondo la logica dell'interattività attraverso la creazione di gruppi di verifica sui casi clinici proposti. Saranno ammessi i primi 50 iscritti.  
Corso accreditato ECM

**Segreteria Organizzativa:**  
Mariacristina Barrasso  
Segreteria Organizzativa AIOT  
Via Vanvitelli, 6 - 20129 Milano  
Tel. 02/28018217 - Fax: 02/2822234  
e-mail: [corsi.aiot@medibio.it](mailto:corsi.aiot@medibio.it) - [www.medibio.it](http://www.medibio.it)

CORSO ECM 2006  
AGGIORNAMENTO INTERDISCIPLINARE  
PER LA PRATICA CLINICA  
Presidente: Luigi Bolondi  
Coordinatore: Vittorio Capecchi

## Percorsi assistenziali integrati nell'area metropolitana di Bologna

**Bologna**  
**7 Ottobre 2006**  
**Sindromi coronariche acute**

**21 Ottobre 2006**  
**L'obesità nell'età evolutiva**  
**28 Ottobre 2006**  
**Ictus ischemico**  
**18 Novembre 2006**  
**Problemi clinici emergenti  
nell'anziano**

Destinatari: Medici Chirurghi  
(primi 50 iscritti entro il 30 Settembre 2006)  
Crediti formativi: in corso richiesta c/o  
Commissione Naz. ECM-Ministero della Salute.

**Informazioni**  
Società Medica Chirurgica di Bologna  
ARCHIGINNASIO - Piazza Galvani, 1  
Bologna  
Tel./fax 051 231488  
e-mail: [info@medchir.bo.it](mailto:info@medchir.bo.it)  
[www.medchir.bo.it](http://www.medchir.bo.it)

ISTITUTO STOMATOLOGICO  
"ARTURO BERETTA"

## Corso di aggiornamento in stomatologia

**Bologna**  
**9 Ottobre 2006**  
**La Parodontologia e l'Ortodonzia  
hanno lo stesso DNA?**  
**23 ottobre 2006**  
**Patologie endodontiche e tecniche di  
preparazione a confronto**  
**13 novembre 2006**  
**Razionale sull'uso dei farmaci  
antibiotici e anti-dolorifici  
anti-infiammatori in Odontoiatria**  
**21 novembre 2006**  
- **Problemi clinici emergenti  
nell'anziano**  
- **Aspetti medico giuridici in ambito  
della professione odontoiatrica**  
**11 dicembre 2006**  
**Diagnosi e trattamento terapeutico  
delle dismorfosi di classe III  
nell'adulto**

**Segreteria Scientifica**  
Dott. Angelo Mottola  
Istituto Stomatologico "A. Beretta"

Via XXI Aprile, 15 - Bologna  
Tel. 051-6162211 - Fax. 051-6162233

## **Sede del corso**

Aula Magna "Padiglione Tinozzi"  
Ospedale Bellaria - Via Altura, 3 - Bologna

Il Corso di Aggiornamento è gratuito.

L'iscrizione è limitata ad un massimo di 170 Partecipanti. Si prega di confermare la propria presenza inviando l'apposita scheda di iscrizione compilata in tutte le sue componenti entro il 30 settembre 2006.

Per gli eventi formativi è stata richiesta l'attribuzione dei **crediti E.C.M. al Ministero della Sanità**, per Odontoiatri.

---

Società Italiana di Ipnosi (SII)  
Centro per lo Studio e la Terapia del Dolore (CSTD), Università di Milano  
Ordine dei Medici della Provincia di Milano  
XIII° Corso di Formazione e  
Perfezionamento

## **L' Ipnosi nel Controllo del Dolore**

### **Milano**

**14-15 ottobre 2006**

**11-12 novembre 2006**

**16-17 dicembre 2006**

**13-14 gennaio 2007**

### **Segreteria Scientifica**

prof. G. De Benedittis  
Centro per lo Studio e la Terapia del Dolore, Università di Milano, Policlinico  
via F. Sforza 35, 20121 Milano  
TEL. 02/55035518 (ore 11.30-12.30)  
02/55033624 [segr.tel.] - FAX 02/55035518  
E-MAIL : giuseppe.debenedittis@unimi.it

### **Sede del corso**

Centro Congressi Fondazione Stelline  
C.so Magenta 61, Milano

Lo svolgimento del corso verrà articolato in modo da garantire l'approfondimento più ampio possibile del tema, affidato in larga parte al docente responsabile, e per il resto ad altri colleghi, esperti ipnoterapeuti, i quali tratteranno temi più generali relativi alle modalità di induzione ed approfondimento della trance, così da consentire anche a coloro i quali non hanno alcuna precedente esperienza con la metodica di apprendere i principi

fondamentali. Saranno naturalmente incluse anche delle esercitazioni, indispensabili per far acquisire a tutti i partecipanti l'effettiva attitudine ad utilizzare l'ipnosi in generale e, in particolare, nel trattamento dello specifico tipo di patologia.

Il corso è riservato a medici chirurghi (in particolare terapisti del dolore, anestesisti, neurologi, psichiatri, internisti) odontoiatri e psicologi.

### **Segreteria Organizzativa**

R.M.-Società di Congressi s.r.l.  
Via C. Menotti 11 - 20129 Milano  
TEL. 02/70126308 FAX : 02/7382610  
E-MAIL: info@rmcongress.it

---

## CORSO DI PERFEZIONAMENTO

**"Tumefazioni delle parti molli: traumi, flogosi e patologia espansiva". Ecografia, imaging integrato e problematiche clinico-chirurgiche**

### **Bologna**

**14-15 dicembre 2006**

### **Sede del corso**

Centro Congressi dell'Istituto di Ricerca  
Codivilla Putti  
Via di Barbiano, 1/10 - Bologna

La manifestazione si articola in due giornate, con sessioni teoriche e pratiche ed è indirizzato a medici che praticano l'ecografia e la diagnostica per immagini, chirurghi ortopedici, medici dello sport, fisioterapisti, reumatologi ed oncologi.

Gli argomenti saranno integrati con spazi di discussione e confronto anche con i discenti. La parte pratica prevede dimostrazioni ecografiche presso l'esposizione scientifica negli stand appositamente allestiti e presentazioni di casistica con discussione in aula.

Al termine del Corso, il quale è a numero chiuso per un massimo di trecento partecipanti, sarà effettuata una verifica dell'apprendimento mediante test con quiz a risposte multiple.

### **Segreteria Organizzativa**

T.E.S TOP ENTRETIEN SERVICE  
Via Zanotti 13 - 40137 Bologna  
Tel. 051/441715 - Fax. 051/440756  
E-mail daniela.liccardo@fastwebnet.it



Da marzo 2006 affittasi studio medico accessoriato, in zona S. Felice entro mura ma fuori ZTL, ampia disponibilità di parcheggio. Per informazioni telefonare al numero 051/6494501 ore 8.00-20.00.

A medico convenzionato, offresi in comodato gratuito studio medico ben avviato, zona centro libero sia mattino che pomeriggio anche per singole giornate. Per informazioni Tel. 333/2265862.

Affittasi da luglio-agosto appartamento al 3° piano con ascensore di fronte ospedale Maggiore (via Cimabue) composto da ingresso, 2 camere, tinello, piccola cucina, bagno, balcone, cantina, riscaldamento centralizzato. Contattare il 051/239715; 338/8317514; 339/1748987.

Affittasi (anche per singole giornate) stanza libera in un poliambulatorio piano terra a norma via Ortolani Bologna (con fermata autobus antistante). Servizio di segreteria. Per informazioni tel. 051/547396 cell. 347/2212398.

Affittasi a prezzo interessante (comprensivo di luce, acqua, riscaldamento, segreteria, telefono, ecc.) ambulatorio medico impianti a norma, avviato, zona Marconi, anche per qualche pomeriggio settimanale. Tel. 051/229893 oppure 348/8732429.

Segretaria con rapporto di lavoro autonomo, con esperienza nel settore offresi per collaborazione in studio medico di medicina di base e specialistico, anche part-time. Tel.339/3135078 signora Adina.

Nuovissimo ambulatorio medico privato affitta vani con segreteria-reception mattina e/o pomeriggio in Piazza dei Martiri, 5. Telefonare allo 051/246923 oppure al 338/5071627.

Affittasi studio medico per singole o mezze giornate in via Dante nei pressi di Piazza Trento e Trieste. Per informazioni telefonare allo 051/301977.

Affittasi Via Borgonuovo (300 mt. da P.zza Santo Stefano) ampio open space di 160 mq pianterreno più taverna. Soffitti con travi a vista, parzialmente arredato su misura (cucina e armadi) finiture eleganti. Appartamento adatto a 1 o 2 persone. Posto bici/moto in cortile privato. Possibilità posto auto. Richiesto euro 1400,00. Contattare il 335/7028848 dr. Pomo.

Affittasi 2 locali + bagno disabili, entrata indipendente, in via Emilia Levante 80, a medici di base, pediatri o altro, escluso dentisti. Tel. 338/7261758.

## CKF

### POLIAMBULATORIO PRIVATO

CENTRO KINESI FISIOTERAPICO DI GIORNO s.a.s.

*Direttore Sanitario:* Dott. **LUCIO MARIA MANUELLI** - Medico Chirurgo Specialista in FISIOKINESITERAPIA - ORTOPEDICA e in ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA

• ONDE D'URTO • LASER NEODIMIO: YAG • LASER CO2 • TECAR • IPERTERMIA • MAGNETO T.E.N.S. • T.E.N.S. ACUSCOPE • ELETTROSTIMOLAZIONI • ELETTROSTIMOLAZIONI COMPLEX • CORRENTI DIADINAMICHE • CORRENTI INTERFERENZIALI • CORRENTI FARADICHE • CORRENTI GALVANICHE • IDROGALVANO • IONOFORESIS • INFRAROSSI • ULTRAVIOLETTI • ULTRASUONI • PARAFFINA • RADAR • MASSAGGIO • MASSAGGIO LINFODRENAGGIO MANUALE • TRAZIONI VERTEBRALI • KINESI • RIABILITAZIONE FUNZIONALE • RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA • RIABILITAZIONE RESPIRATORIA • MANIPOLAZIONI VERTEBRALI MANU MEDICA • R.P.G. RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE • ISOCINETICA • PALESTRA GENERALE

Autorizzazione Comune di Bologna P.G. 84545 del 21.05.2001

P.ZZA MARTIRI, 1/2 - 40121 BOLOGNA - ☎ 051 24 91 01 - 25.42.44 r.a. - Fax 051 42 29 343  
e-mail: poliamb@ckf-digiorno.com - www.ckf-digiorno.com - Partita IVA 04141560377

Elettrocardiografo Esaote P80, come nuovo.  
Contattare tel. 0542/643636,  
tabanellistudio@tin.it.

Vendesi ecocolor doppler portatile, Esaote  
Mylab 25 (2005), praticamente nuovo.  
Contattare tel. 380/4135207.

Il Poliambulatorio Specialistico Privato Esedia/RI-  
MEDI.A a San Lazzaro di Savena è una struttura  
specialistica autorizzata alla chirurgia ambulatori-  
ale, alla endoscopia e diverse branche specialisti-  
che. Dispone di spazi ed apparecchiature per  
collegli interessati alla libera professione.  
Poliambulatorio Specialistico Privato Esedia/RI-  
MEDI.A, via Emilia Levante 194 - 40068 San Lazzaro  
di Savena (BO) - Tel. 051/454685

Affittasi per cessata attività studio dentistico zona  
San Felice, due unità operative, due bagni, sala at-  
tesa + ufficio a norma con le vigenti leggi.  
Tel. 333/2826668.

La Farmacia San Domenico, nell'ambito dello sta-  
bile dove è ubicata, dispone di locali da poter adibi-  
re a "studio medico" per medico di base o per me-  
dico specialista. I locali, potrebbero essere

ristrutturati, a spese della società Immobiliare  
proprietaria, anche in relazione alle esigenze di un  
medico che fosse interessato alla loro locazione  
che economicamente risulta molto vantaggiosa.  
Tel. 051-580999, 051-580970  
(dr.ssa Elena BARBANTI)  
E.mail: info@farmaciasandomenico.it

Affittasi zona P.zza S. Francesco ambulatorio a  
norma, quattro stanze, due bagni, palazzo storico.  
Tel. 333/2826668.

Affittasi a medici specialisti, di qualsiasi branca, in  
zona Mazzini: ambulatorio di nuova costruzione  
completamente a norma al piano terra. Ampi, lu-  
minosi con comodo parcheggio e fermata autobus.  
Disponibili da ottobre 2006.  
Tel. 338/7314844.

Vendesi piccolo pacchetto azionario di Casa di  
Cura di Bologna.  
Telefonare 335/309504 ore serali.

Poliambulatorio accreditato con SSN cerca  
medico specialista in ortopedia per rapporto  
di collaborazione professionale.  
Telefonare 348/2288141 oppure 339/3392412.

## Norme editoriali

**L'editoriale e il dossier saranno pubblicati su richiesta dell'editore.**

**Articoli:** sono graditi gli articoli a carattere sanitario e a rilevanza locale.

Gli articoli a carattere scientifico saranno inviati a referee nazionali scelti dalla redazione.  
Ogni articolo non dovrà superare di norma le 16.000 battute e contenere massimo 3  
immagini in bianco e nero.

**Notizie:** testo dattiloscritto di massimo 4.000 battute

**Congressi/convegni/seminari** (da inviare almeno due mesi prima del loro svolgimento)

Sono graditi prevalentemente quelli a carattere locali.

Esempio: titolo, obiettivo (max 250 battute), sede e data del convegno, informazioni  
(nominativi, telefoni, e-mail)

**Annunci:** testo di massimo 500 battute

CONCESSIONARIO PER LA PUBBLICITÀ: ASSOMNIA SAS di DE BERNARDIS CLAUDIO E C.  
17 via Ranzani - 40127 Bologna - telefono e fax 051 241379